



L'INFORMATORE



marzo 2011

VASCO ERRANI
Presidente della Regione
inaugura la mostra
“LA COSTITUZIONE ILLUSTRATA”
13 marzo - 25 aprile 2011

...dalla “Relazione del Sindaco al bilancio di previsione”

“Appare evidente ai più che un nuovo meccanismo di finanziamento delle Autonomie locali si impone con la massima rapidità”...

“Ciò non sfugge neppure agli uomini di Governo che sanno perfettamente, come ha affermato l'on. Giorgetti, Presidente della Commissione Bilancio, che stando così le cose, si profila per il 2011 un vero e proprio collasso delle Autonomie locali, non essendo ipotizzabile a breve un passaggio drastico a meccanismi di federalismo fiscale”.

Questo scrivevo, fra le tante considerazioni, nella relazione al bilancio previsionale per il 2010. Purtroppo è ciò che oggi si sta verificando. Un solo dato per tutti: nel solo giro di due esercizi finanziari il Comune di



San Martino in Rio, su un bilancio di spesa corrente di circa 6 milioni di euro ha perso entrate

per circa 750.000 euro.

Numerosi Comuni non riescono a chiudere il Bilancio. Molti lo fanno assumendo dolorosi tagli. Queste affermazioni prescindono da qualunque spirito polemico e intendono fotografare le reali difficoltà di fronte alle quali ci troviamo.

Nonostante ciò insistiamo nella nostra testarda convinzione di considerarci parte integrante dello Stato, di essere consapevoli della tempesta economico-finanziaria che attanaglia l'intero Paese, di continuare a fare la nostra parte e di rispettare le norme date, per quanto contraddittorie e non sempre comprensibili. Per questo rispettiamo il Patto di stabilità, delle cui dimensioni siamo venuti a conoscenza ufficialmente solo il 21 dicembre 2010. Chiudiamo il Bilancio realmente in pareggio. Per la prima volta non useremo nessun onere di urbanizzazione per la spesa corrente. Partendo dalla considerazione che anche questa voce diventa sempre di più “ballerina”. Tanto più che il decreto “mille proroghe” fissa nel 31 marzo la data ultima per inserire gli oneri di urbanizzazione in Bilancio,

norma francamente incomprensibile, perché è noto a tutti che gli oneri entrano nella seconda metà dell'anno e che è possibile utilizzarli solo quando effettivamente incassati.

Tutto ciò ci è consentito grazie ad un buon consuntivo che non presenta sorprese rispetto al preventivo. Ci è consentito dall'orientamento che abbiamo applicato, con rigore prussiano, nel raffreddare la spesa corrente, sfruttando ogni occasione utile. Per questo abbiamo estinto mutui in essere senza accenderne di nuovi tanto che l'indebitamento pro capite è diminuito da 404 a 225 euro.

Abbiamo evitato nuove assunzioni anche a fronte di pensionamenti e di recente a fronte di cambiamenti di lavoro da parte di dipendenti.

Basti pensare che, soltanto negli uffici, negli ultimi due anni, ben quattro sono le unità di personale non sostituito, e che tolte le unità operative dei Nidi, Scuole, Casa protetta, Biblioteca ecc. sono solo 19 gli addetti agli uffici.

Un aiuto in prospettiva viene anche dal progetto in corso di realizzazione di un campo per la produzione di energia elettrica da fotovoltaico. È un progetto di grande respiro sostenuto da Provincia e Regione che facendo perno sulle agevolazioni previste dalle normative statali consentirà la produzione di energia pulita e contemporaneamente introiti importanti per le casse comunali senza perdere la proprietà dell'area a ciò destinata.

Ma nonostante ciò l'equilibrio del bilancio avviene anche con ulteriori tagli che sacrificano alcune attività: Centro Giovani, alcuni contributi ad associazioni del territorio, riduzione delle pulizie eccetto Casa di riposo e Nidi. Il minore impatto sulla popolazione di questi prove-

SOMMARIO

Relazione al bilancio	pag. 2
In ricordo di Magnani.....	pag. 4
Smart-town.....	pag. 5
Riqualificazione della “Gazza Ladra”	pag. 6
Le imprese sammartinesi	pag. 7
Un logo...per la scuola Aurelia d'Este.....	pag. 8
Progetti per la scuola.....	pag. 9
Pari opportunità	pag. 10
Dal Consiglio Comunale.....	pag. 11
Il fascino della narrazione teatrale.....	pag. 15
La Costituzione illustrata.....	pag. 16
Il nuovo sito internet del comune.....	pag. 17
Ciccioli bagnati Ciccioli s-fortunati	pag. 18
Come abbiamo assistito i nostri cittadini	pag. 19
Associazioni	pag. 20
Un premio per lo sport.....	pag. 22
Turista...a San Martino in Rio.....	pag. 23

Legislatura 2006-2011

Realizzazione di piste ciclabili (Radio freccia, via Confine, via Lemizzano, via Roma e Lungo Tresinaro)
 Realizzazione di rotonde per migliorare la viabilità (viale Resistenza, via Rubiera, via Carpi, via San Rocco Trignano, via Cimitero, sul Ponte Tresinaro e Tangenziale Est)
 Illuminazione del centro storico (prati della Rocca) e installazione illuminazione led a Gazzata e in via Rubiera
 Riqualificazione della Rocca Estense con intervento di realizzazione della rampa di accesso alla Corte d'Onore e realizzazione dell'ascensore
 Apertura nuova Scuola Media "Allegri" di viale F.lli Cottafavi
 Acquisizione della Scuola dell'Infanzia "Le Corti" di via Ferioli
 Rifacimento e messa in sicurezza delle palestre
 Ristrutturazione e riqualificazione degli uffici comunali con apertura nuovi servizi per il cittadino: "Urp", "Attività produttive", "Ambiente"
 Ristrutturazione dell'area cortiliva della Scuola per l'infanzia "La Gazza Ladra"
 Rifacimento strutturale nella scuola Elementare "E. de Amicis" di via Manicardi
 Creazione nuova area sgambamento cani
 Fontana dell'acqua pubblica
 Realizzazione nuovi poliambulatori con relativa ristrutturazione dell'adiacente Scuola Elementare di via Rivone
 Rifacimento di Piazza Martiri, Piazza Tassoni e Piazza Filiberto d'Este
 Acquisizione area e avvio cantieri per nuovi impianti sportivi
 Smart Town (telegestione illuminazione pubblica)

dimenti è dovuto ad un accennato impegno del volontariato e delle sue Associazioni consapevolmente coinvolte e mai sufficientemente ringraziate, nei loro dirigenti, e nei cittadini volontari coinvolti. Le scelte di fondo che operiamo in questa cornice di risorse calanti è quella di mettere sotto protezione i servizi alla persona. La scelta strategica è quella di difendere, senza "se" e senza "ma", nidi, scuole dell'infanzia compreso la paritaria, tempo pieno, servizi sociali per gli anziani, servizi per i minori, servizi alla famiglia, provvedimenti straordinari anti-crisi, e l'ambiente: con il defini-

tivo abbandono dell'inceneritore, la raccolta differenziata già al 55%, facilmente allargabile fino al 65% (come prevede la UE entro il 2012), più la produzione di energia pulita riveste la stessa importanza dei servizi sociali. Per l'anno 2011, anche per alleviare le difficoltà delle famiglie dovute alla crisi in atto, sono state mantenute inalterate tutte le tariffe dei servizi a pagamento, ad eccezione della casa di riposo. Le opere pubbliche si avviano al loro completamento nonostante il Patto di stabilità, grazie alla gestione molto attenta dei flussi finanziari, della capacità

di stringere accordi procedurali con le imprese private (L.R.20), di fare convergere risorse dagli Enti sovra ordinati (Provincia, Regione, UE) ed infine alla capacità progettuale del nostro ufficio tecnico, rafforzato nelle sue professionalità. Non si possono tuttavia nascondere le preoccupazioni generate dal

nuovo meccanismo di calcolo approvato con la legge di stabilità 2011, che imporrà già quest'anno, ma soprattutto nei prossimi due, dei saldi positivi fortemente penalizzanti e difficili da realizzare.

Il Sindaco
Oreste Zurlini

Direttore Responsabile: Andrea Tirelli
Redazione: Barbara Bisi, Giulia Luppi, Anna Pieroni
Disegni, progetto grafico, impaginazione: Kaiti expansion srl - Reggio Emilia
 tel. 0522.924196 - fax 0522.232317 - kaiti@kaiti.it - www.kaiti.it
Stampa: Nuova Grafica - Carpi (MO)
Pubblicità: Kaiti expansion srl - Reggio Emilia - www.kaiti.it
 tel. 0522.924196 - fax 0522.232317 - ufficiocommerciale@kaiti.it
Chiuso in redazione: 11 marzo 2011



Viale Resistenza, 47/b
 42018 S. Martino in Rio (RE)
 Tel. 0522.636832
 Fax 0522.636226
 www.sirecom.it



• Antifurti civili • Antifurti industriali

• Antincendio • Impianti fumogeni • TVCC

• Casseforti • Assistenza 24 su 24

C.D.S. REGGIO EMILIA AUTORIZZATO:

TecnAlarm

INSTALLATORE AUTORIZZATO:

PROTECT
 Security Systems

Sembrava di essere in un racconto di Cesare Pavese!

In un pomeriggio grigio e piovoso ci hanno salutato, con una contemporaneità davvero impressionante, due cari cittadini, due uomini della Resistenza. Parlo di Nello Biagini e di Alfio Magnani. Ancora contemporaneamente si sono svolti i due funerali durante i quali ho colto, in maniera inequivoca, la commozione e l'autentica partecipazione di decine e decine di parenti, amici e semplici cittadini. Pochi giorni dopo, la figlia e la moglie di Alfio hanno chiesto di incontrarmi. Mi hanno consegnato una lettera-poesia, fortunatamente trovata tra carte e documenti vari. In essa Alfio saluta i paesani, i conoscenti e i partigiani, e lo fa con una rara dolcezza. Vi si legge il dolore dell'ultimo periodo, ma anche l'attaccamento alla vita, alle cose semplici e vere che rendono un'esistenza intensa e degna di essere vissuta. Parla al di sopra delle parti, richiamando il valore della dignità e della consapevolezza propri della vicenda resistenziale. In accordo con la famiglia abbiamo deciso di pubblicarla su "L'Informatore", perché molti possano conoscerla. Eccola qui, all'attenzione e all'apprezzamento di ognuno di noi.

**Il Sindaco
Oreste Zurlini**

Ciao a tutti

*Grazie, grazie a tutti i miei paesani
anche amici, conoscenti e compagni
che con bontà e gentilezza
dedicate a me quest'ora
nell'accompagnarmi all'ultima dimora.
Lascio il mio paese
con nostalgia e rimpianto
che per più di mezzo secolo
ho vissuto e amato tanto.
Il saliscendi del mio letto
ho seguito in mezzo a voi
con amarezza e gioia,
com'è sempre in ognuno di noi.
Partigiane e partigiani della Resistenza
mi fa tanto piacere e onore
la vostra fisica presenza:
un profondo amore patriottico
ci legò tanti anni fa
e solamente qui tutto finisce,
perché nessuno si salverà.
Umilmente chiedo perdono
a chi ho recato offesa,
chiedo scusa*

*senza alcun'altra pretesa.
Una legge naturale
che nessun referendum può cambiare
e su cui l'intelligenza dell'uomo
dovrebbe tanto meditare.
E oggi qui concludo il ciclo
della mia esistenza
e un consiglio voglio darvi
su quest'ultima esperienza:
appreziate la vita
e amatela com'è
che nonostante tutti i suoi guai
tanto bella è.
E tu fanfara amica
che tante volte ti ho seguito,
suona l'inno dei lavoratori
che comprende ogni partito.
E nel lasciare questo triste luogo
suona l'inno dei partigiani
e in silenzio cadrà la notte,
senza più nessun domani.*

A. MAGNANI



LA CANTINA SOCIALE DI SAN MARTINO IN RIO



100 anni di buon vino

Prossima apertura NUOVO PUNTO VENDITA con vini e prodotti tipici locali

Vendita vini in bottiglia e damigiana

Via Roma, 123 - S. Martino in Rio (RE) - Tel. 0522.698117
info@cantinesanmartino.it - www.cantinesanmartino.it

Smart-town

Sono in corso dall'inizio del mese di febbraio i lavori relativi alla predisposizione della rete Lan estesa su quasi tutto il territorio del comune come da convenzione Consip attivata con le ditte Telecom e Umpi. Questo intervento permetterà l'installazione di apparecchiature elettriche, del tutto analoghe ai modem che si utilizzano per l'accesso a internet dal pc di casa, sui quadri elettrici e sui

corpi illuminanti di quasi tutta l'illuminazione pubblica. Sfruttando il principio delle onde convogliate si riuscirà a comandare dal pc dell'ufficio tecnico l'intensità luminosa di ogni singolo corpo illuminante verificandone all'istante le eventuali anomalie. La tecnologia installata permetterà l'invio automatico di messaggi per la segnalazione dei guasti, localizzando esattamente il proble-

ma e la tipologia. Nell'occasione si provvederà alla sostituzione di tutte le lampade al mercurio (luce bianca), messe al bando da una recente normativa, con lampade al sodio (luce gialla) di minore potenza ma uguale resa e la posa di nuovi corpi illuminanti al posto delle armature più vecchie e fatiscenti. L'intervento interesserà anche il centro storico con la sostituzione dei globi e dei corpi illuminanti sulle facciate degli edifici con nuovi apparecchi esteticamente meno invasivi e con lampada a minore consumo.

Le nuove lampade al sodio prevedono automaticamente, dopo mezzanotte, la riduzione dell'in-

tensità luminosa garantendo l'idonea illuminazione delle strade e un notevole risparmio energetico ed economico.

È prevista anche la predisposizione di alcune telecamere per la videosorveglianza di zone particolarmente soggette ad atti vandalici. L'investimento sarà interamente coperto dal risparmio energetico ottenuto, si andrà infatti a finanziare il leasing attraverso la minore spesa di energia elettrica, non andando in tal modo a intaccare le finanze comunali.

Fabio Testi
Responsabile Patrimonio
e Ambiente

Puliamo San Martino

Domenica 20 febbraio si è svolta l'iniziativa "Puliamo San Martino" svolta dai soci della "Federazione Cacciatori di San Martino": attività di pulizia dei rifiuti lungo l'argine del Tresinaro in direzione verso Correggio e nella pista ciclabile dal mulino di Stiolo in direzione verso la rotatoria di Reggio Emilia. Un grazie dall'Amministrazione comunale a questo gruppo di volontari che ci aiutano a rendere il nostro territorio più pulito e vivibile.





IL PARTNER DEL VOSTRO FUTURO
CON OLTRE QUARANT'ANNI DI STORIA

- CONSULENZA, RICERCA E SVILUPPO
- TAGLIO E PIEGATURA LAMIERE
- LAVORAZIONI MECCANICHE PER ASPORTAZIONE
- CURVATURA PROFILATI
- SALDATURA ROBOTIZZATA
- FINITURA SUPERFICIALE DEI METALLI
- CONTROLLO COSTANTE DELLA QUALITÀ





VIA LEDNCAVALLO, 11
42018 SAN MARTINO IN RIO (RE)
TEL. (+39) 0522.698372
FAX (+39) 0522.646475
INFO@CASARINI.IT
WWW.CASARINI.IT

RETTIFICA

RETTIFICA

R R D F

S.R.L.

LAVORAZIONE DI RETTIFICA - ESTERNI - INTERNI - FILETTI
SENZA CENTRI - BURATTATURA - RETTIFICA IN PIANO
INGRANAGGI PER POMPE - RADDRIZZATURA IN GENERE
SPAZZOLATURA - LUCIDATURA - LEVIGATURA FORI

R.D.F srl - Viale della Resistenza, 67/69 • 42018 San Martino in Rio (RE)
tel. 0522.695625 - fax uff. ricevimento merci 0522.695630
fax uff.amministrazione 0522.734908
www.rettificardf.com - info@rettificardf.com
per richiesta preventivi: preventivi@rettificardf.com

Conclusi i lavori di riqualificazione dell'area cortiliva del nido "La Gazza Ladra"

Si è intervenuti rispettando le indicazioni dell'Asl e le esigenze di chi usufruisce della struttura e degli spazi esterni andando a rimuovere tutte quelle situazioni incongrue ritenute pericolose per la sicurezza dei bambini. Si è provveduto al rifacimento del muretto e della recinzione con la predisposizione di nuovi cancelli, la realizzazione di pavimentazione e marciapiede in autobloccante attorno all'intera struttura, l'inserimento di lampioncini per l'illuminazione dell'area cortiliva.

Si è concordato con le maestre l'acquisto di nuovi giochi e strutture didattiche e l'allestimento di una pista per tricicli, nonché il completamento dell'arredo con la predisposizione di una fontana per giochi d'acqua, due panchine e due cestini. I bimbi potranno ora usufruire di un parco gio-



chi molto più ricco, dotato di una sabbiera, una locomotiva con tunnel, una giraffa, un gioco molla a più sedute e alcuni tavoli con panche, attrezzature che permetteranno attività pedagogiche diversificate.

L'area verde è stata sistemata a prato e lungo tutto il perimetro del cortile è stata messa a dimora una siepe arbustiva, inoltre è stata realizzata un'aiuola a lato della rampa di accesso alla scuola dotando la struttura di impianto di irrigazione automatizzato.

Fabio Testi
Responsabile Patrimonio e Ambiente

Benvenuti a San Martino in Rio: un nuovo progetto di arredo urbano

Dopo il successo del progetto "Sedute d'arte", che ha visto lo scorso anno scolastico il coinvolgimento di 400 studenti nella realizzazione del rivestimento in ceramica, con la tecnica del mosaico "palladiana", di tavoli e panchine per l'arredo della pista ciclo-pedonale "Cavo Tresinaro", l'Assessorato alla Cultura e ai Lavori Pubblici hanno deciso di collaborare nuovamente proponendo alle scuole l'allestimento, sempre di ceramica e con la tecnica del mosaico "palladiana", della rotatoria che consente l'ingresso in Paese da via Rubiera. Il progetto è stato

accolto favorevolmente e in parte già realizzato dalle classi seconde della Scuola primaria "E. De Amicis". I bambini si sono recati presso il "Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale" per comporre coi cocci ceramici lo stemma del Comune, che andrà posizionato al centro della rotatoria, e il rivestimento per le isole spartitraffico posizionate intorno. L'attività di laboratorio è stata introdotta dalla visita guidata alla sezione "Le ceramiche antiche della Rocca" all'interno del Museo. L'inaugurazione del nuovo arredo urbano è prevista per venerdì 15 aprile ore 9.15 presso la rotatoria che incrocia via Rubiera e Via Dantona. Si ringrazia la ditta Impronta Ceramiche Italgraniti, sponsor del progetto, la ditta Pollini Mosaici e Maranello Pose per la fornitura dei materiali e il supporto tecnico.

Milena Semellini
Direzione del Museo



Riqualificazione Piazza Tassoni e Filiberto d'Este

Nello scorso mese di ottobre sono stati eseguiti i lavori di riqualificazione di Piazza Tassoni e Filiberto d'Este attraverso la fresatura del tappeto esistente e la successiva posa di un nuovo manto di usura provvedendo al contempo a realizzare alcune nuove caditoie per la raccolta delle acque piovane. Successivamente si è proceduto con la realizzazione della segnaletica orizzontale ridistribuendo gli stalli di sosta e individuandone uno per diversamente abili, ottenendo in tal modo un'occupazione più funzionale degli spazi disponibili.

Un rinnovo per le imprese sammartinesi

Come avevamo scritto nell'ultimo numero de L'Informatore, vorremmo soffermarci sui tre compleanni delle nostre aziende Cormo, Casarini e OMP con cui hanno salutato il 2010 in quanto si tratta di avvenimenti di rilievo, se letti nel contesto in cui sono stati festeggiati, ovvero all'ombra di una crisi economica di proporzioni mai viste e che ancora ora, a più di due anni di distanza dal suo inizio, può dirsi ben lontana dall'essersi conclusa.

100 anni di attività per la Cormo, 40 anni per la Casarini e 20 per la OMP; un bel risultato che hanno voluto pubblicizzare aprendo le porte alla gente di San Martino per dire che nonostante la crisi vogliono continuare il loro lavoro a San Martino in Rio, perché da quando sono nate vivono con il nostro paese, sia da un punto di vista economico ma anche sociale. Ricordiamo che tutte e tre queste aziende hanno sponsorizzato o sponsorizzano attività nel nostro comune, sia sportive che culturali che sociali.

Sono tre aziende che hanno sentito la crisi anche in modo pesante perché operanti in settori dove il calo di fatturato è

stato tra i più forti.

Il settore edile, nel quale opera la Cormo, ha avuto la flessione negativa più pesante; non da meno la metalmeccanica, soprattutto quella dell'automotive ed agricola, nel cui indotto gravitano la Casarini e la OMP per quanto riguarda le lavorazioni meccaniche.

Sono l'esempio di come le nostre aziende hanno cercato di superare la crisi intervenendo sulla riorganizzazione interna attraverso importanti investimenti sulla qualità e sulla formazione, ridisegnando il proprio organico e il proprio processo, sia gestionale che produttivo, così da abbattere i costi diventando più competitive sul mercato.

Per riprendere quota hanno scelto la via più difficile e rischiosa: "investire su se stesse". Non come altre aziende che per ridurre i costi fissi chiudono strutture e portano all'estero la produzione, oppure utilizzano l'arma del ricatto del lavoro contro i lavoratori per ottenere costi più bassi di produzione. Aziende che non sono più legate al territorio in cui sono nate, che il lavoro del proprio personale lo vedono solo come un costo e non come un valore

e quindi per abbattere costi in nome della competitività tagliano posti di lavoro e diritti sindacali. Purtroppo per vedere esempi di questo tipo non dobbiamo andare fino a Torino o Termini Imerese: è sufficiente percorrere alcune vie anche a San Martino in Rio.

Fortunatamente abbiamo gli esempi positivi di Cormo, Casarini e OMP che dimostrano che esistono altri modelli per rimanere competitivi in questi momenti, modelli che non vanno ad erodere i diritti dei lavoratori o tagliare posti di lavoro; la loro ricetta per cercare di superare questo momento così difficile è stata quella di guardarsi dentro, vedere dove potersi migliorare nel lavoro di tutti i giorni con la conseguenza di diminuire i costi di produzione ed investire tanto, tantissimo, nelle persone che vi lavorano perché sono il reale valore aggiunto di un'azienda in grado di fare la differenza in un mercato così competitivo. Quanto detto sembra qualcosa di scontato ed invece non lo è.

Ormai è possibile acquistare ovunque macchine di ultima generazione, computer, programmi gestionali; persone

che sappiano poi fare funzionare al meglio il meccanismo complesso di un'impresa invece non si trovano; si devono plasmare attraverso un impegno importante, in termini di tempo e risorse con risultati che arriveranno solo dopo un certo periodo di tempo.

Il rischio è molto, molto più alto, ma non si impoverisce il territorio creando disoccupazione; anzi lo si valorizza perché si creano competenze che a loro volta creano valore.

Sono queste le azioni che un governo dovrebbe finanziare ed invece lascia le imprese da sole ad affrontare il mare in tempesta; dall'altra finanzia (e questa è la cosa più grave) con soldi pubblici chi chiude in Italia e va a produrre all'estero. L'assurdo è che quei soldi in quanto pubblici, sono stati dati anche attraverso le imposte da quei lavoratori che hanno perso il posto di lavoro perché la loro azienda ha trasferito tutta la produzione all'estero.

Andrea Tirelli
Assessore alle
Attività Produttive



KM SICURI
Polizza Veicoli a Motore

Ami la guida sicura?
Ti trattiamo con i guanti bianchi.

KM SICURI è l'innovativa polizza RC Auto che riserva vantaggi esclusivi ai migliori guidatori. Come **Bonus Protetto in omaggio**, che conserva la classe di merito. Ma i vantaggi sono per tutti. La **tariffa A KilomCiro** che prevede sconti in base alla percorrenza, il sistema **UNIBOX** che nelle emergenze consente un'intervento di velocità, il servizio di **Riparazione Comfort** che, con migliaia di carrozzerie convenzionate, rende tutto più facile.

www.ugfassicurazioni.it/unipol

UGF ASSICURAZIONI **UNIPOL ASSICURAZIONI**

PAPI MAURIZIO
Via Roma, 82
42018 San Martino in Rio (RE)
Tel. 0522.695460 - 695465
Fax 0522.695645
studiodue.papimaurizio@virgilio.it

Semellini Rag. Orfeo

STUDIO COMMERCIALE

Via Roma, 82 - 42018 S. Martino in Rio (RE)
Tel. 0522.695460/65/70
orfeo@studiosemellini.it

Un logo... per la scuola



Il progetto è stato realizzato dalle due sezioni di 4 anni delle scuole dell'infanzia Statali "Aurelia d'Este", sede centrale e succursale (ex "Le Corti").

Già l'anno scorso, la sezione aveva affrontato nella progettazione annuale il tema del castello, sfruttando le risorse territoriali e per costruire insieme ai bambini una cultura di appartenenza, di partecipazione e conoscenza del proprio paese e di cittadinanza consapevole. La scuola è la prima comunità in cui, attraverso l'esperienza e il gioco, si parla, si comunica, si cresce con tante culture e si diventa cittadini.

La sezione, nelle varie attività didattiche aveva ideato il proprio "stemma". Quest'anno le insegnanti hanno proposto ai bambini di ideare e costruire lo "stemma" per la scuola. Tale logo doveva poter rappresentare tutte le sezioni della scuola. I bambini, attraverso stimoli, giochi e conversazioni sono arrivati alla conclusione che si doveva trovare qualcosa che contenesse i colori delle 6 sezioni (verde, giallo e rosso per quelle della Scuola in via Manicardi; arancione, blu e azzurro per le tre sezioni della Scuola in via Ferioli).

La scelta finale è caduta sulla realizzazione di un fiore con i petali dei colori delle sezioni. Il fiore, inoltre è simbolo dell'armonia della natura e rappresenta il movimento "Arcadia" di cui Aurelia d'Este, poetessa, apparteneva. Il logo è stato disegnato da Francesco Lucenti, sammartinese

Il logo originale è qui rappresentato. Con i disegni realizzati dai bambini le insegnanti hanno ingrandito e assemblato vari disegni per poter fare la base per le tavole del mosaico.

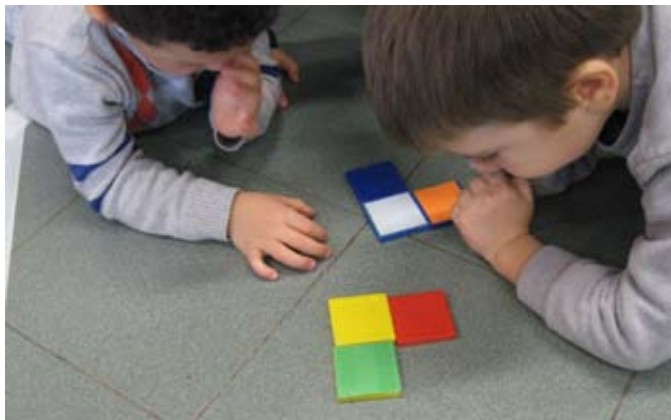
"Siamo andati al museo, poi abbiamo preso i mattoncini, li abbiamo messi su una retina, uno vicino all'altro; poi abbiamo fatto i petali del fiore e poi anche la A e la E di Aurelia d'Este."

"Giochiamo con le forme con i quadrati non viene niente fuori, con i triangoli si può fare una corona, invece con queste che hanno una forma di cerchio lungo si può fare un fiore che è il fiore di arcobaleno"

C. 4 A.

"Le stelle che fanno il cielo che è sopra al castello. La volpe arancione che abita vicino al castello. Il fiore arancione del prato del castello che è arancione come la nostra sezione. La torre in mezzo allo scudo per ricordarci che è lo stemma di una castello. Allora noi eravamo gli abitanti del nostro castello, ci chiamavamo la corte dei fiorvolponi"

G. 4A



ormai prossimo alla Laurea in Architettura e, in collaborazione con il "Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale", è stata scelta la tecnica del mosaico per la

sua realizzazione.

L'inaugurazione del logo è prevista per venerdì 15 aprile: in quell'occasione saranno inaugurate anche due aiuole all'in-



gresso delle scuole realizzate dai bambini di 3 e 5 anni.

Tali aiuole, oltre ad essere arricchite di fiori e piante, saranno decorate con sassi colorati che riporteranno il nome e il logo della scuola. Si ringrazia il "Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale", l'Ufficio Scuola, l'Ufficio Ambiente, l'Assessore Giulia Luppi, tutta l'Amministrazione comunale e il disegnatore Francesco Lucenti. Si ringraziano inoltre i genitori, la ditta "Impronta ceramiche Italgraniti", "Pollini Mosaici" e "Maranello Pose", che hanno fornito i materiali e il supporto tecnico per la realizzazione del mosaico, la vivaista Monica Fantini e le insegnanti che hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto, rendendo protagonisti, ideatori e artisti i nostri bambini.

Federica, mamma di Tommaso Sezione 4 anni

Chi era Aurelia D'Este

Figlia del Marchese Sigismondo III d'Este e della principessa di Monaco Maria Teresa Grimaldi, ultima di sette fratelli col titolo di Principi di Reggio e Modena, Aurelia nasce a S. Martino nel 1683.

Visse nell'ultimo periodo fastoso per la corte degli Este presente nella nostra Rocca. Da adolescente fu accompagnata a Milano per essere educata nel monastero dove viveva la zia monaca. Ma quella non era la sua vocazione e poco dopo si sposò con Francesco Gambacorta nobile e colto duca di Limatola, dal quale però non ebbe figli. Aurelia era una fervida studiosa di filosofia e storia. Sosteneva che la donna non era inferiore all'uomo in quanto a conoscenze e virtù. "Poetessa dell'Arcadia, si

muove a rivalutare il buongusto letterario offeso e tradito dal barocco che al tempo aveva offuscato i valori morali, per valorizzare ideali di sobrietà e di equilibrio interiore. Gli appartenenti all'Arcadia (mitica regione greca), amavano definirsi "pastori/elle" per rievocare la loro ispirazione al mondo, in cui l'uomo viveva in perfetta armonia con la natura che è fonte di serenità e pace profonda".

Aurelia fu iscritta all'Accademia degli Innominati con il nome di "Concentrata", sinonimo di quanto ella fosse assorta nella creazione delle sue poesie. Di salute cagionevole, morì prematuramente all'età di 36 anni a Napoli, prima che fosse pubblicata la raccolta delle sue poesie.

Nuovi progetti per migliorare la scuola

Mantenuti gli interventi dell'Assessorato all'Istruzione per qualificare i servizi scolastici come poli formativi e aggreganti

Già da diversi anni i Comuni del distretto si sono uniti per sostenere diversi progetti di qualificazione da attuarsi all'interno delle scuole dell'obbligo, al fine di aggiungere proposte formative agli alunni e trovare modalità concrete di rapporto scuola e territorio circostante.

Inizialmente tale progettazione era finanziata in parte dalla Regione, ultimamente solo dagli Enti locali (quindi anche dal Comune di San Martino) che hanno ritenuto opportuno continuare la programmazione progettuale ritenendola valida e stimolante. In questo anno scolastico le proposte finanziate sono:

- **"L'uomo, la salute, l'ambiente"**, che coinvolge tutta la scuola primaria "De Amicis" sostenuto organizzativamente ed economicamente in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente;
- **"Una rete attiva: il benessere inizia a scuola"**, corso di formazione rivolto ai docenti della scuola primaria allo scopo di conoscere lo

screening sui disturbi d'apprendimento per bambini in difficoltà,

- **"Ellesse2"**, progetto sul miglioramento delle competenze linguistiche nelle classi della scuola secondaria "Allegri";

- **"Musicoterapia"**, progetto per l'integrazione di alunni diversamente abili con l'utilizzo del linguaggio musicale, rivolto ad una classe della scuola secondaria "Allegri";

- **"Il calamaio"**, progetto per l'inclusione delle persone con diversa abilità rivolto agli studenti della scuola secondaria "Allegri";

- **"Laboratorio musicale"**, rivolto a tutte le classi delle scuole di San Martino in Rio, dalle scuole d'infanzia statali e alla scuola media.

L'Amministrazione comunale inoltre sostiene due progetti relativi all'alfabetizzazione di alunni stranieri al fine di favorire l'apprendimento e l'integrazione sia all'interno della scuola primaria sia all'interno

della scuola secondaria di 1° grado.

Sono opportunità formative che qualificano la scuola e la rendono in sinergia con il suo territorio; attività che prevedono una collaborazione e una capacità di intreccio tra competenze e responsabilità delle diverse istituzioni che, a vario titolo, devono interagire e lavorare con la scuola. Per queste motivazioni, l'Amministrazione comunale, che

pensa alla scuola come un luogo nodale nel processo di integrazione e di valorizzazione delle risorse dell'alunno, anche con disabilità, ha deciso di mantenerle nonostante le difficoltà economiche di bilancio.

Giulia Luppi
Assessore alla Scuola,
Cultura e Giovani

Nidi: iscrizioni aperte

Dall'1 al 31 marzo saranno aperte, per i bimbi nati negli anni 2009/2010/2011, le iscrizioni ai servizi educativi comunali 0-3 anni: asilo nido "Peter Pan" con disponibilità oraria dalle 7,30 alle 18,15 e asilo nido part-time "Gazza Ladra" dalle 7,30 alle 13.

Per i bambini che nasceranno in aprile 2011 sarà possibile effettuare l'iscrizione fino al 24 aprile.

I moduli per la domanda sono scaricabili dal sito: www.comune.sanmartinoinrio.re.it oppure si possono ritirare direttamente presso gli Uffici Servizi alla Persona di Piazza Martiri, 2.

Possono fare richiesta tutte le famiglie di ogni territorio ma avranno precedenza i minori residenti.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Scuola tel. 0522/636724 e-mail: scuola@comune.sanmartinoinrio.re.it

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI



E.T. di Turrini & C. s.n.c.

Sede legale

Viale Resistenza, 6
42018 San Martino in Rio (RE)

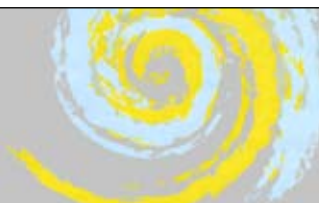
Tel. 0522.695393

Magazzino

Via J. Lennon, 50

Cell. Erve: 333.3637809

Cell. Daniel: 339.1916586


LE FA GIO
LEGGERE FARE GIOCARÉ
SOC. COOP.

Punto vendita specializzato in giocattoli e libri per bambini



aperto dal lunedì al sabato
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.30
chiuso il lunedì mattina e il giovedì pomeriggio

Via Ospedate, 23 - San Martino in Rio (vicino alle Poste)
Tel. 0522.698190 - www.lefagio.it

Pari opportunità

Buon 8 marzo a tutte le donne!!

La Commissione Pari Opportunità del Comune di San Martino ha ripreso le attività. Riunitasi alcune volte tra gennaio e febbraio ha riaperto la discussione sui progetti che l'organismo intende promuovere a breve termine.

Tra le diverse iniziative proposte vi è la redazione di un manifesto dedicato alle donne per la giornata dell'8 marzo 2011 e la progettazione di un

segnalibro, curato da alcuni componenti della Commissione, da consegnare con la collaborazione dei commercianti sammartinesi al pubblico femminile. Il messaggio trasmette auspici di parità e pari opportunità attraverso la citazione letteraria di pensieri appartenenti a donne che hanno fatto la storia o che oggi si gestiscono un ruolo attivo nel sociale o in vari ambiti pro-

fessionali. "La commissione è particolarmente importante per il territorio - commenta l'Assessore Giulia Luppi - soprattutto perché promuove una pari opportunità per tutti i cittadini. Ha avuto un ruolo propulsore per le attività promosse all'interno della scuola collaborando ad un percorso condiviso per garantire pari dignità alla scuola, alla famiglia e alla società."

W il campo giochi che rallegra l'estate



Anche quest'anno la Società Cooperativa Leggere Fare e Giocare, col Patrocinio del Comune di San Martino in Rio, propone, per l'estate

2011, il servizio di campo giochi presso la sede della scuola primaria "E. De Amicis" di Via Rivone. Il campo giochi, rivolto a tutti i bambini dai 4 ai 12 anni, inizierà lunedì 20 giugno fino a venerdì 29 luglio, per poi riprendere lunedì 22 agosto fino a venerdì 9 settembre, compatibilmente con la disponibilità dei locali. Il servizio aprirà alle 7.30 fino alle 13.00 con la possibilità di rientrare alle 14.30 e restare fino alle 17.00 (pranzo escluso). La quota sarà di euro 40

a settimana se si sceglierà la fascia del mattino; oppure di euro 70 se si opterà per la giornata intera. Il servizio verrà attivato con un numero minimo di 35 iscritti a settimana. Al mattino si svolgeranno attività ludiche e creative con la possibilità di svolgere, adeguatamente seguiti, i compiti delle vacanze. Al pomeriggio verranno attivati corsi di musica e danza condotti da personale esperto. Ulteriori informazioni saranno presenti nei moduli di iscrizione che

Piccolo manuale di sopravvivenza familiare

Incontro con Franco Caroli medico psicoterapeuta, a cura del Coordinamento Pedagogico Distretto di correggio

17 marzo 2011

ore 20.30 a Campagnola presso Nido d'Infanzia Girotondo
"Aiuto!... mio figlio non mangia le verdure"

31 marzo 2011

ore 20.30 a Rolo presso Nido d'Infanzia Il Sorriso
"Aiuto!... come fare la spesa da quando c'è mio figlio"

14 aprile 2011

ore 20.30 a Correggio presso Scuola dell'Infanzia Ghidoni Mandriolo
"Aiuto!... il miglior amico di mio figlio è la TV"

verranno distribuiti ad aprile nelle scuole d'Infanzia e Primaria del paese e presso l'Ufficio Scuola del Comune.

**Milena Paterlini
Milena Semellini
per LE. FA. GIO.**

Il Museo dell'Agricoltura fotografato da Claudio Beltrami

Un grazie dal Museo e dall'Assessorato alla Cultura del nostro Comune!!

Presto anche il "Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale" avrà un catalogo scientifico, cioè un'opera che descriverà accuratamente i reperti principali esposti nelle sue 12 sezioni.

Nel catalogo scientifico un ruolo molto importante, oltre ai testi, è quello svolto delle immagini fotografiche, per

la realizzazione delle quali ci siamo rivolti a Claudio Beltrami. Claudio, pur non essendo un fotografo professionista, ha molta esperienza in questo settore e anche molta passione e pazienza. Infatti è rimasto chiuso nelle sale del Museo per intere giornate ad allestire set, fare scatti, prove di luce, supportato dai nostri operatori. Centinaia sono state le fotografie scattate. Ringraziamo Claudio per l'impe-

gno profuso in questo incarico, impegno che permetterà di realizzare uno strumento nuovo, fondamentale per migliorare i servizi offerti al pubblico da parte del Museo. Il catalogo scientifico è a cura dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali (IBACN) della Regione Emilia Romagna.

**Milena Semellini
Direzione del Museo**



DAL CONSIGLIO COMUNALE...

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "IL CENTRO DESTRA PER SAN MARTINO" PER LA COSTRUZIONE DEI NUOVI CAMPI DA CALCIO PER I GIOVANI, LA REALIZZAZIONE DEL POLO SANITARIO COMUNALE E LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO.

Il Sindaco cede la parola al consigliere Erbanni, che procede alla lettura dell'ordine del giorno presentato.

Il consigliere Erbanni, terminata la lettura del documento, così si esprime: "L'ordine del giorno penso sia abbastanza chiaro. Va a toccare il tema che noi stiamo trattando ormai da 6 anni e prende atto di quello che è stato il fallimento del bando e anche dell'attuale situazione economica per il Comune, che non permette, a nostro avviso, ma non solo a nostro avviso, di realizzare un progetto compiuto nell'area sportiva in tempi ragionevoli. Tuttavia tutti sappiamo che c'è una necessità evidente di costruire alcune strutture per permettere, se non altro ai ragazzi più giovani, di poter giocare a calcio a San Martino in Rio. Al contempo riteniamo che vi siano, così come citate, altre necessità della collettività, perciò questo ordine del giorno, che non vuol essere ideologico, ma vuole essere estremamente pratico e estremamente legato alla nostra realtà e non a quella multinazionale delle multiutility, per porre questo problema alla Giunta e a tutto il Consiglio comunale. Abbiamo anche posto un termine, che non è molto lungo, 60 giorni, perché riteniamo che la Giunta abbia già lavorato ampiamente sul tema e quindi se volesse, in un breve periodo potrebbe rivedere il progetto. Diciamo rivedere il progetto perché riteniamo appunto che il bel progetto presentato sia, ad oggi e per i prossimi anni, irrealizzabile e anche veder costruito un solo campo da calcio, magari non completo, in fondo all'area prevista potrebbe forse non essere la soluzione migliore. Quindi diciamo prima di iniziare i lavori, prima che il clima elettorale di cui parlavo anche pochi minuti fa, porti la Giunta a fare scelte magari inopportune, come già dicevamo lo scorso Consiglio, di cominciare a fare qualche lavoro per far vedere ai sammartinesi che fa lo stadio, salvo poi non terminarli o terminarli soltanto in parte perché poi i soldi non ci sono. Allora diciamo rivediamo il progetto, garantiamo il servizio del gioco del calcio ai ragazzi sammartinesi, senza dimenticare anche quelle che sono le importanti opere per la collettività."

Il vicesindaco Borri: "Rispondo subito che al campo da calcio ci stiamo lavorando da tanto tempo. Sono coinvolto anche emotivamente perché il calcio mi ha sempre interessato e interessa tante persone, anche persone di basso profilo culturale e sociale, però questo è un dato di fatto. Intanto vi ricordo il centro storico, visto che aleggiano queste dicerie, abbiamo fatto la rampa, la facciata est del cortile, l'ascensore, la rete per piccioni, l'impianto elettrico relativo, la porta antincendio, l'URP e la piazza della Chiesa. Siamo sui 400/500 mila euro. Scuole. Abbiamo comprato la materna, la nuova media l'abbiamo finita con i nuovi arredi e accessori, l'ex media abbiamo fatto di nuovo compreso la bonifica dall'amianto, in via Rivone nell'ex elementare, di fronte alla materna parrocchiale, è stata rifatta la copertura con bonifica dall'amianto e spogliatoi, nella così detta "Bombonera" sono stati fatti i vetri e gli spogliatoi nuovi, nel cubo abbiamo ritoccato poca roba, comunque le caldaie e i vetri, a Gazzata partiamo adesso, in tutte le palestre roba residuale anti traumi insomma, partiremo con gli ambulatori pediatrici, abbiamo fatto alcune rotatorie tutte sbagliate, vedremo come, le ciclabili e iniziamo lo Smart Town. Tenuto conto che noi abbiamo avuto le deleghe nel Giugno 2006, siamo stati paracadutati in Amministrazione, secondo me di roba ne è stata fatta. Bene o male l'impegno c'è stato e abbiamo toccato tutto quello che può interessare."

L'assessore Cavazzoni: "Io parto dalla riflessione che ha fatto Erbanni stasera dicendo che siamo in campagna elettorale, io dico che la campagna elettorale è partita già da tempo, questa sera ne abbiamo la ripro-

va e non vale solo vedendo il nostro ordine del giorno, ma io penso che chi ha letto la stampa ultimamente questa riflessione l'abbia già fatta. Parto da queste considerazioni per un motivo molto semplice, perché chi legge oggi potrebbe anche pensare ..., infatti mi sono chiesto in questi giorni se noi eravamo dalla parte di quelli che vogliono realizzare l'impianto, perché all'inizio mi sembrava fosse così. Gli altri gruppi, chi voleva realizzare un campo da calcio con una rete, chi "vedremo quando sarà necessario". Questo percorso in 5 anni ce lo siamo detti, con tutte quelle che sono le responsabilità sui tempi, quindi come Assessore sono ben consapevole davanti ai cittadini, di quali sono le lamentele, quali sono le difficoltà portate avanti, però vorrei fare chiarezza a oggi chi era il gruppo che portava avanti con forza il progetto e l'idea e cosa invece altri gruppi volevano realizzare. Perché poi non ci capiamo, oppure i cittadini probabilmente fanno fatica a capire. Questo lo dico per un motivo molto semplice, perché partendo dal discorso del bando, quindi, tutta la storia passata, la crisi, partendo dal bando, noi abbiamo ideato il bando e pensato che ci fosse qualche piccola possibilità, perché comunque come diceva Giuseppe, come diceva il vice sindaco il sentore, l'interessamento c'erano stati e questa è stata una carta su cui penso, in un progetto così importante, noi non potevamo rinunciare. Penso che fosse giusto come amministratore poter giocarti la carta e poter presentare e dare ai nostri cittadini un impianto progettato non con faziosità come a volte leggo su certi articoli. L'impianto base su cui noi abbiamo ideato il bando era un impianto adatto a quelle che erano le esigenze dell'attuale comunità sammartinese. Non c'era sfarzo, non c'erano cose a cui, in teoria, si poteva rinunciare per eccesso di zelo o per eccesso di avere un'etichetta da poter dar fuori, perché chi ha visto il progetto, avrà sicuramente notato una certa cura di natura estetica, mi sembra anche normale, oggi penso che sia il minimo, il tocco estetico, però non rappresentava in sé un conto economico eccessivo. Quello che noi andavamo a realizzare, come diceva Giuseppe, alla fine erano degli spogliatoi, tre campi, quelli che oggi aveva la società Sammartinese esattamente nell'area attuale. La scelta erano alcune scelte tecniche importanti, ma credo che le scelte tecniche vadano fatte in base ai tempi che si portano avanti, cioè la scelta del campo sintetico penso che sia una scelta non di faziosità, penso che sia una scelta dell'utilizzo che si vuol fare delle attività, in particolar modo questa è la scelta che è fatta per il settore giovanile, perché il settore giovanile, che è il più penalizzato oggi nell'utilizzo dei campi, per il motivo che comunque d'inverno i giovani e il numero di squadre sono tantissimi, abbiamo 300 bambini, 14 squadre, il campo sintetico è a favore dell'attività giovanile del nostro paese, delle nostre società e quindi dei giovani del nostro paese, quindi quella è una scelta tecnica. Sugli spogliatoi e sul resto le cose che posso dire definite in modo eccelso ritenevo che era il dar la possibilità a qualsiasi portatore di handicap di poter veder la partita al coperto, la riteniamo una possibilità eccelsa? Non lo so. Io credo che oggi in una società civile come è la nostra avere un ascensore che possa dare la possibilità a chiunque di poter far questo, e non c'era nient'altro in questa nostra area sportiva. Diciamo esattamente quello che era, c'era un po' d'estetica, che si è cercato di dare, anche perché è un'opera importante, ma c'erano i servizi necessari. Quello che è stato fatto ultimamente, quindi dopo che il bando è andato vuoto è stato esattamente, e io qui mi ritrovo, in una parte dell'ordine del giorno del gruppo di Erbanni, cioè è esattamente quello che noi avevamo realizzato, abbiamo fatto anche un dibattito pubblico dove la gente ci diceva: "provate il massimo". Il massimo era il progetto che avete approvato. Dopo di che la scelta successiva è, siccome dobbiamo dare questa struttura al paese di San Martino, rimodulate tutto quello che è il progetto e questo è quello che abbiamo fatto e che stiamo portando avanti, quello che Giuseppe elencava. In questi giorni, anzi ormai siamo a buon punto, i tecnici stanno definen-

do, su quella base di progetto, quello che si può togliere per diminuire effettivamente l'importo dell'impianto per poterlo realizzare, quindi mettendo in campo le nostre forze, quelli che sono gli accordi procedurali in corso, quindi una fattibilità che non ci leghi più a condizionamenti sulla vendita di terreni che oggi purtroppo non è più possibile avere, però lo stesso salvaguarda quello che è il progetto di base che domani può essere non solo rifatto senza ulteriori costi in aumento, ma completato. Questo progetto, come il polo sanitario che voi citate, sono parti di progetto su cui un'Amministrazione ha dato, dal mio punto di vista, ma questo è il punto di vista di tutto il gruppo, una visione alle amministrazioni future. Il polo scolastico, il polo sportivo e il polo sanitario non è che ce li siamo inventati per fare qualcosa di grande. Pensiamo di aver dato delle idee su cui le amministrazioni future potranno lavorare in modo da avere una base da seguire e penso che qualcosa siamo riusciti a dare. E' chiaro che l'economia su cui l'amministrazione fa conto la costringe a centellinarli questi tipi di interventi. Il polo sanitario, per noi, è già da un paio d'anni che è nei nostri progetti, però vorrei ricordare che essendo una visione comporta alcuni passaggi particolari. Noi abbiamo visto il polo sanitario in una certa dislocazione, che è l'attuale scuola elementare di via Rivone. Per ampliare, per aver accesso, per far sì che un domani quello possa diventare polo sanitario c'è la necessità di completare man mano anche la parte scolastica. Dobbiamo liberare delle aule, trasferirle in quello che è già stato abbozzato da altre amministrazioni, che noi abbiamo seguito. Noi abbiamo ricevuto un progetto sulla locazione del polo scolastico e su quello lo abbiamo continuato, quindi, come diceva Giuseppe, gli interventi che noi abbiamo fatto nel 2009 di ristrutturazione sull'ex medie, amianto, recupero di aule, lavori sulle palestre, ci hanno permesso adesso di poter dare il via all'attuazione di quello che sarà il primo pezzo del polo sanitario che sarà la realizzazione degli ambulatori. Lo abbiamo potuto fare quando abbiamo ricevuto i finanziamenti che erano legati a quel tipo di attività. Ci sono dei passaggi che sono vincolanti. Noi non saremmo potuti partire un anno fa col polo sanitario, perché avevamo ancora le aule occupate. Abbiamo già definito gli spazi, abbiamo già il progetto in mano di quella che sarà la futura farmacia. Abbiamo il progetto pronto, quando la Provincia potrà aprire il bando a cui noi abbiamo diritto, per poter sviluppare un altro pezzettino di quel polo sanitario. Abbiamo già iniziato da un anno, pur non avendo avuto la possibilità economicamente di poter fare interventi particolari, anche l'attività dell'atelier per disabili, su aule liberate, perché comunque noi avevamo chiesto in Regione il finanziamento per poter fare il polo disabili, anche questo nel polo sanitario, è chiaro che nei momenti di crisi la Regione ci consentirebbe solamente di intervenire per un aiuto al 40% noi il resto ancora non lo abbiamo, per cui siamo comunque riusciti a partire con il servizio riuscendo a recuperare degli spazi. Questo secondo me è una certa visione a cui do una certa importanza. Questa è un po' anche una risposta a come noi mettiamo in fila le cose, perché non è solamente il poter dire oggi saltiamo a destra e a sinistra su quelli che sono i nostri interventi. Molte volte gli interventi hanno una cadenza, voluta o non voluta, in base a quelli che sono gli eventi. La scuola che abbiamo acquistato ne è un caso in questo senso: abbiamo dovuto farlo perché era l'unico modo, per il famoso discorso del patto di stabilità, di poter utilizzare i soldi di ENIA per poter acquistare o fare un'opera pubblica. Oggi chi non ha fatto quel tipo di intervento, e questo a prescindere dalla discussione del costo della scuola ritengo che anche voi questa visione ce l'avete confermata, oggi quei soldi noi li avremmo in tasca e non potremmo spenderli, neanche sul centro storico su cui noi l'avevamo indirizzato, ma averli indirizzati, poi siamo stati bloccato, da quella che è stata una legge politica del patto di stabilità. Io credo che comunque abbiamo fatto un passo in avanti e abbiamo acquistato una scuola, quindi i passaggi sono sicuramente molto, molto diversi. Sul tuo ordine del giorno su cui, ripeto, in certi punti è effettivamente ciò che noi abbiamo perseguito, più o meno è come se tu avessi partecipato alla nostra ultima riunione, però ci sono alcune cose per cui non posso votarlo dal punto di vista del centro storico, quando parliamo di progetti, noi su quello ancora non abbiamo presentato assolutamente niente anche perché servono finanziamenti, c'è da capire su cosa vanno, la perentorietà dei 60 giorni ... Io ti posso garantire che quello che porteremo avanti non è sicuramente una cosa preelettorale, l'aprire il cantiere prima delle elezioni, almeno quello dei

campi da calcio non credo, sicuramente no. Ha quei punti lì su cui noi non possiamo concordare."

Il Sindaco: "Borri e Cavazzoni sono stati chiarissimi e hanno risposto, credo o almeno per quanto mi riguarda, a tutto. Io voglio richiamare l'attenzione, e credo che la discussione possa anche essere molto seria, nel corso di questi 4 anni abbiamo avuto posizioni diverse, opinioni differenti però a questo punto penso che ci possa essere una discussione molto seria da parte della Giunta e da parte dei gruppi che intervengono e vorrei richiamare il contesto generale in cui ci stiamo muovendo, perché se non abbiamo occhio a questo i nostri giudizi possono essere non equilibrati. Io condivido quello che ha detto Erio e quello che ha detto Borri. Il progetto che noi abbiamo studiato era un progetto bello, ma per nulla faraonico. In fin dei conti si parlava di un campo in sintetico, di una strada che ci deve portare dentro e degli spogliatoi fatti adeguatamente e come è possibile pensare che un Comune di 8.000 abitanti nel 2010 ha tutti i diritti di pensare e di immaginare. Poi ci siamo trovati nel mezzo di una crisi economico-finanziaria che è scoppiata nel giro di un mese, d'improvviso, e che ha coinvolto tutti. Oggi i Comuni non riescono a muovere un mattone. Questa è la verità in cui ci troviamo. Per fare un esempio Fabbri ha dichiarato l'altro giorno che non riesce più a fare un'opera pubblica, Rio Saliceto uguale, il comune capoluogo di Reggio è nelle condizioni di avere i soldi e di non poterli spendere. Che cosa è successo? Non dimentichiamolo perché se no non riusciamo a calibrare i nostri giudizi. Da una parte il patto di stabilità che ti impone dei tetti tali per cui anche se hai dei soldi in cassa non li puoi spendere. Questo è un aspetto. Il crollo degli oneri di urbanizzazione a seguito della crisi economica ha azzerato una seconda grandissima importante entrata degli enti locali, in più mettiamoci che le aziende, le imprese sottoposte a questa crisi non riescono più a lavorare a fronte di aree cedute. Questa è la situazione a cui ci siamo trovati di fronte. Il bando che abbiamo presentato è andato deserto perché nessuna impresa si è sentita di portarsi nel suo patrimonio delle aree e di lavorare per conto di queste aree. Questo combinato disposto che riguarda tutti i Comuni, compresi quelli amministrati dalla Lega, compreso quelli amministrati dal centro-destra, quindi lo ripeto non sto facendo un discorso politico, sto facendo un discorso istituzionale, non riescono più a spostare un mattone. Noi stiamo lavorando su due strade: chiedere alle imprese di pagarci con accordi procedurali che abbiamo fatto negli anni scorsi, per fortuna che li abbiamo fatti, di pagarci facendo delle opere, perché se noi avessimo preso del denaro da quegli accordi procedurali noi non potremmo usarlo. Quegli accordi procedurali sono fatti con privati a cui abbiamo dato delle cubature, quelle cose che sono venute in Consiglio e ci pagano con delle opere, per cui lavorare in questo modo non è come poter determinare delle priorità come ci pare, abbiamo dei vincoli. Lavoriamo cercando di attingere dalle varie opportunità. Detto ciò però la prima parte del vostro documento sembra la scaletta del lavoro che stiamo facendo negli ultimi tempi, perché cosa abbiamo fatto Erbani? Non lo abbiamo neanche proposto il secondo bando. Fallito il primo bando ci era venuta l'intenzione di togliere, di alleggerirlo dall'area produttiva, poi abbiamo consultato diverse imprese che erano in contatto con noi sul precedente bando e abbiamo capito che non si andava in porto neanche con il secondo bando. E abbiamo fatto quello che hanno detto gli assessori: abbiamo riportato in casa nostra il progetto, lo abbiamo ridimensionato nella parte spogliatoi, nella palazzina, ma rivista in chiave modulare, cioè non facciamo un pasticcio. E' un modulo che il prossimo anno può essere ripreso, quando presumibilmente potremo vendere un'area si potrà ritornare sopra e completarlo, però permetteteci di fare degli spogliatoi con delle docce e l'acqua calda. Abbiamo ridotto questo costo, stiamo ancora lavorando, saremmo venuti a presentarvi questa ipotesi, siamo in fase istruttoria per riportarlo dentro alle nostre disponibilità economiche. Adesso non giochiamo più con delle variabili su questo progetto, lo portiamo all'interno di accordi procedurali che possiamo spendere, quindi con energie nostre. Questo è quello che stiamo facendo in questa fase e nel giro di qualche tempo sicuramente verremo anche con gli accordi e coi bandi minimali, ma certi che dovranno essere compiuti. L'ultima cosa che volevo richiamare alla vostra attenzione: tutto questo non è alternativo ad altri progetti, è orientato lì. Il polo sanitario ... partiremo con la

cosa più importante, gli ambulatori pediatrici, ma il polo sanitario è soprattutto una funzione e un'idea rispetto alla quale il Comune predispone degli spazi, perché poi il polo sanitario non lo fa il Comune di San Martino lo fa l'USL, i servizi del secondo livello vengono apprestati dall'USL. Noi ci siamo messi nelle condizioni di partire coi due ambulatori pediatrici d'accordo con le pediatre, perché anche qui stiamo lavorando con dei liberi professionisti. Ci pagheranno anche un affitto per venire lì dentro. Sono liberi professionisti, hanno i loro ambulatori. Però partiamo perché sappiamo che anche i nostri medici di famiglia sono d'accordo con questo progetto ed è pronto lo spazio già per ospitare la farmacia comunale non appena si termineranno le procedure previste dall'Amministrazione provinciale. Non è abbandonato. Però anche questi progetti come quelli parziali del centro storico, che non tutti facciamo con degli accordi procedurali, ma li facciamo studiando dei progetti, qui devo dare atto al nostro ufficio tecnico che è veramente bravo, che vadano ad agganciare finanziamenti degli enti superiori a noi, della Provincia, della Regione e in alcuni casi anche del UE. Altrimenti in questo contesto amministrativo di crisi economica e di contesto legislativo noi non sposteremmo neanche un mattone. Prendete l'esempio dell'ascensore, che adesso concluderemo, l'ascensore è studiato in maniera tale da agganciare finanziamenti UE, della CEE se no non lo potremmo fare, se no non avremmo una lira da spendere su queste cose qui e questo vale anche per altro. Allora contestualizzato in questi termini io penso che si possa valutare davvero uno sforzo che questa amministrazione sta facendo, ha fatto, lasciatemelo dire ci stanno un po' inviando tutti perché c'è chi non è in queste condizioni, c'è chi non può neppure più fare un'opera minimale. Poi ci sono tutti i problemi che rimangono, ci sono le manutenzioni ecc. Contestualizzato in questo ambito stiamo facendo veramente tanto. I progetti che vengono studiati, vengono studiati fin dall'inizio per poter agganciare flussi finanziari dalla Regione, dal UE se no non ci muoveremmo. La stessa scuola media è partita così. Abbiamo fatto con circa il 60% credo con fondi della Regione, quindi noi adesso stiamo lavorando con due gambe: accordi procedurali per essere pagati con opere fatte e progetti che agganciano fondi della Regione o della UE. Noi adesso stiamo lavorando su due linee accordi procedurali per essere pagati con opere fatte e progetti che agganciano a fondi della regione o della Unione Europea. Chiedo scusa ma mi sembrava importante richiamare anche questi dati generali. Nel merito ho detto, abbiamo ridotto, ma in maniera molto funzionale il progetto iniziale. Su questo credo lo voglio dire, lo sottolineo, l'hanno già detto anche i miei assessori, credo che abbiamo dimostrato abbastanza credibilità da questo punto di vista. Per quanto mi riguarda, campagna elettorale non campagna elettorale, ci sono ancora 8 mesi, io mi sento impegnato ad amministrare fino all'ultimo giorno, perché siamo in carica fino all'ultimo giorno, senza pensare alle campagne elettorali. Però, insomma, credo che non dobbiamo dimostrarlo, da questo punto di vista potremmo sbagliare, potete dare giudizi, ma la serietà c'è. Noi non metteremo mai una ruspa fasulla là in mezzo per fare qualcosa che segnali la campagna elettorale. Il progetto se c'è, c'è, e ora arriva in fondo, ed è reale e poi, come tutte le volte, ve lo mostreremo in anteprima."

Il consigliere Erbanni: "A questo punto potremmo votarlo tutti all'unanimità mi vien da dire, perché altrimenti non riesco a capire. I termini possiamo anche vedere di cambiarli, poi, il Sindaco ha detto che di fatto il progetto c'è già, perché avete già visto come rifare gli spogliatoi eccetera, eccetera. ..."

Il Sindaco: "No siccome il progetto è composto da più parti che procederanno contestualmente ma a più due o tre pezzi, che vengono finanziati separatamente, il progetto c'è, gli accordi con alcuni partner che parteciperanno devono essere completati, questo è il punto. E verrei ad illustrarvelo quando abbiamo completato anche queste parti."

Il consigliere Erbanni: "Bene. Cambiamo il termine, mettiamo un termine più lungo, poi dopo lo votiamo tutti. Il secondo punto è che vorrei anche far presente una cosa perché, allora nell'intervento del vicesindaco, ha detto avete chiesto i campi da calcio, il polo sanitario, il centro storico, tutti temi presenti nei vari programmi elettorali, compreso in

quelli della maggioranza o forse subito dopo le elezioni, però comunque diciamo che sono anni che c'è, per cui il vicesindaco non può venire a dire che noi abbiamo chiesto, troppo visto che era nel programma della maggioranza ed era, e rimane, anche una bella idea. Il vicesindaco ha detto avete chiesto troppo e in realtà i programmi erano quelli che già c'erano. Ed erano anche stati messi a bilancio, poi si è deciso di togliere il milione di euro che era destinato al centro storico per comprare una scuola, giusto o sbagliato che sia comprare la scuola, noi rimaniamo della nostra opinione ferrea che abbiamo pagato il doppio o almeno il 40% in più del valore. Quindi, avremmo almeno 400-500 mila euro ancora disponibili da prima o poi utilizzare, va bene? Non riapriamo la discussione su quella perizia per favore, a parte che potremmo partire dal più lontano se non si fossero fatte delle determinate scelte, parliamo delle precedenti amministrazioni. Avremmo oggi uno stadio, una zona sportiva, tutte le scuole nuove e il centro storico, perché i soldi che servivano, e che sono stati usati, li avremmo usati per il centro storico e anche per il polo sanitario, quindi ad oggi avremmo tutto già da qualche anno e non soltanto tra qualche anno. Non abbiamo però capito bene com'è che si intende finanziare questa nuova struttura sportiva, sottolineo per altro all'assessore Cavazzoni che noi non abbiamo mai detto di non voler rifare lo stadio, abbiamo sempre detto che l'opera progettata, che non era faraonica, che era una bell'opera, era probabilmente troppo costosa e non siamo delle cassandre e neanche abbiamo la sfera di cristallo, ma già allora ragionavamo dicendo attenzione, perché il mercato immobiliare purtroppo, e prevedibilmente, avrà una forte crisi e probabilmente non riusciremo a recuperare i fondi per realizzarla. Oggi siamo tutti d'accordo che è andata così e siamo tutti d'accordo che non ci sono i soldi per realizzare quell'opera che torno a dire, non è lo stadio di San Siro, ma era economicamente, oggi è economicamente irrealizzabile. Tant'è che poi si viene tutti oggi sulla nostra posizione, quindi non è così diversa di dire bene facciamo una struttura sportiva lo stesso bella, non quanto quella là, però realizzabile, cioè che si possa utilizzare fra pochi mesi e non tra diversi anni. Però non abbiamo capito bene quanto poi verrà a costare, cioè quant'è che andiamo a risparmiare rispetto all'opera precedente e come intendiamo finanziarla. Questo qua non se ne è parlato, salvo un accenno del Sindaco quando ha detto, noi realizziamo le opere non tramite soldi, ma tramite poi i soldi, cioè le opere che ci vengono realizzate dalle aziende con cui abbiamo fatto gli accordi e di fatto, correggetemi se sbaglio, però risulta ad oggi essercene solo uno, quello che è stata approvato con lo scorso Consiglio comunale, legata ai 700mila euro legati del piano di Abit-Sei, esatto, fondamentalmente c'è quella lì, non mi sembra che ne siano rimasti tanti altri, perché poi, al di fuori sono stati utilizzati ad esempio per la rotatoria che è l'oggetto dell'interrogazione che c'è dopo, o per altre opere che, servivano o non servivano, comunque sono stati usati. Ad oggi rimangono 700mila euro che riteniamo non siano comunque sufficienti a realizzare l'intero impianto per quanto ridotto e quindi chiediamo, appunto, com'è che verrà finanziata l'opera. Anche se qualche voce in giro si sente, perché San Martino è un paese piccolo quindi tutti parlano, ivi compreso le società partecipate dal comune, o, comunque, chi è socio in quelle società ... (intervento non registrato perché effettuato senza utilizzare il microfono n.d.v.) ...no, non penso che stiate lavorando sottobanco."

Il Sindaco: "Ci sono tre pezzi, uno l'hai indovinato, per un altro abbiamo la promessa di acquisto di un'area grande, per il terzo ci stiamo lavorando e la riservatezza è dovuta al fatto di verificare che non ci siano degli ostacoli in mezzo. Il tempo strettamente necessario, per non raccontare delle barzellette, di avere la certezza del rispetto di questi accordi e poi presentiamo il progetto nuovo, basato su questi tre canali di finanziamento ai capigruppo come sempre."

Il consigliere Erbanni: "Tornando però sul merito, dato che più o meno è condiviso il concetto, allora, perché non si è detto presentiamo un nuovo progetto, che poi verrà presentato, ma non soltanto in termini di spogliatoi e di docce che sicuramente anche noi ci teniamo al fatto che ci siano le docce con l'acqua calda. Il punto è: si intende mantenere come localizzazione d'area, quella prevista originariamente? Allora la domanda è: non rischiamo che passino troppi anni tra oggi e quando verrà riempita quell'area? Perché ad oggi troviamo un campo

sportivo abbastanza distante dall'area attualmente urbanizzata, allora se prima era prevedibile che nel giro di 5/10 anni si andasse a completare l'area, forse adesso quei 5/10 anni possono anche diventare 20, allora non è che forse quei 20 anni quest'area diventa progetta per una visione troppo lontana rispetto all'attuale e allora forse conviene invertire il progetto.

Non siamo dei progettisti, però ci stiamo ponendo questo problema e, per quello che s'è detto, realizziamo un progetto che parta dalle nuove prospettive sessanta giorni possono essere 90, 120, non è quello il punto e anche un piano finanziario da cui si veda chiaramente, anche coi numeri, come si intende finanziare quell'opera e le altre opere che abbiamo indicato. Per quanto riguarda il centro storico, capiamoci, le opere che ha citato il vicesindaco sono state fatte. Cioè quelle si vedono, ma quelle non sono il centro storico.

Poi non citate la piazza perché la piazza quella già abbiamo pagato una quota che forse nemmeno avremmo dovuto pagare, perché andava rifatta...sì..ma con (intervento non registrato perché effettuato senza utilizzare il microfono n.d.v.)questa è la rocca e ha dei finanziamenti propri, quell'ascensore era lì da una vita, quello che si parlava..sì..quando si parlava di centro storico si parlava della riqualificazione di tutto il percorso intorno alla rocca. Il milione di euro, a quello serviva, a sistemare i giardini davanti al castello, sempre di quello e anche alcune case e anche l'illuminazione che tuttora continua a spegnersi un giorno sì e un giorno no quindi, di quello si parlava di centro storico."

Il Sindaco: "Abbiamo capito, è molto semplice, la verità è questa che quando abbiamo avuto il provento della quota di Enì, se mi ricordo nel 2007, avevamo destinato questi proventi al centro storico, destinato al centro storico..un progetto globale che pensa ad un ristrutturazione della viabilità delle strade, dell'illuminazione, dell'edilizia pubblica, Senonché ci è piombata addosso una finanziaria che ci ha impedito di spendere, per cui, dal momento che sapevamo che sarebbe successo così, perché avevamo la finanziaria in mano, piuttosto che tenerci in casa un milione di euro non spendibile, abbiamo anticipato l'acquisto della scuola, utilizzandolo per tempo, perché senno la finanziaria ce l'avrebbe impedito.

Questo ha fatto saltare diciamo così una visione complessiva integrale con l'unità del centro storico. Questo non significa però che non stiamo lavorando con una certa attenzione, per quello che è possibile. Aggiungo a tutti gli interventi che sembrano richiamarlo, anche l'attenzione alle iniziative culturali, abbiamo migliorato la qualità della vita, pur con le nostre limitate possibilità con le feste, con le mostre, con la vita dentro la rocca e avendo migliorato l'utilizzo di tutti i contenitori."

Il consigliere Erbanni: " Allora posso solo concludere in un minuto? Prendiamo atto di tutte le dichiarazioni e dato che, tra l'altro, nell'ordine del giorno non impone un progetto ma dice la Giunta presenti un progetto e un piano finanziario, qui si dice che sui campi siamo d'accordo su più o meno quello che si vuole fare, il polo sanitario siamo d'accordo, il centro storico si dice, magari non tutto, ma in parte lo vogliamo fare, i giorni sono gli unici tassativi, noi siamo disponibili a cambiare come chiede la Giunta dico allora perché allora non si deve votare? "

Il vicesindaco Borri: "Tutto il progetto non lo facciamo, mica tutto, in quel progetto noi credevamo e ci crediamo tuttora, viene praticamente segata la tribuna, in poche parole la tribuna che era fatta di tre parti, spogliatoi, cioè parte tecnica necessaria, poi c'è la parte uffici, ascensore, una sala un non so se ci fosse adesso non ricordo bene il progetto, una sala per magazzino maglie, quella roba lì, poi dopo c'è una sala polivalente ad uso pubblico, perché devono avere anche una valenza sociale questi centri sportivi, in futuro. Questa viene cancellata e viene cancellata la copertura, ma viene segato il progetto, non è che il progetto venga stravolto capito? Anche come localizzazione è quello, non cambia niente ecco, altrimenti ci andiamo a rovinare un progetto che..."

Su richiesta del gruppo di maggioranza la seduta viene sospesa.

Alla ripresa dei lavori la **consigliera Luisa Ferrari:** " Allora alla premes-

sa terremo il primo punto, il secondo punto che sono solo collegati.. con uno due tre comunque dico in questo modo ci arriviamo. Il punto numero 3, si riavvisa la necessità di realizzare anche le altre opere, importanti opere, prima di tutto il polo sanitario, chiediamo di togliere la correlata delocalizzazione della scuola elementare in un unico plesso, ed un progetto di graduale riqualificazione del centro storico e che dopo chiediamo di togliere, entro 60 giorni, il Consiglio comunale di San Martino in Rio impegna il Sindaco e la Giunta a sospendere immediatamente le attuali procedure per realizzazione dello stadio comunale e a presentare al Consiglio ..."

Si apre quindi una lunga discussione, a cui partecipano vari consiglieri comunali, al termine della quale si trova un accordo tra i presentatori dell'ordine del giorno ed il gruppo di maggioranza sulle modifiche da apportare al documento presentato perche possa essere condiviso.

Le modifiche concordate vengono così riassunte dal Segretario comunale: "Rileggo soltanto le parti che sono state cambiate, quindi la terza parte della premessa, San Martino in Rio ha la necessità di realizzare anche altre importanti opere come il polo sanitario ed un progetto di graduale riqualificazione del centro storico. Passiamo alla parte dopo il Consiglio comunale. Impegna il Sindaco e la Giunta a presentare al Consiglio, nel più breve tempo possibile, un nuovo progetto riguardante i campi da calcio e la nuova zona sportiva, modulato sulle effettive esigenze ... eccetera eccetera. Impegna il Sindaco e la Giunta, nel più breve tempo possibile, a presentare al Consiglio un nuovo e realistico progetto finanziario da inserire successivamente nel bilancio 2011, finalizzato al finanziamento delle opere indicate in premessa."

Non avendo nessuno altro consigliere richiesto di intervenire il Sindaco dichiara chiusa la discussione sull'argomento e pone in votazione l'ordine del giorno, nel testo scaturito dal dibattito consiliare, e di seguito allegato che viene approvato, a seguito di votazione espressa per alzata di mano, dalla quale si astengono i consiglieri Galimberti, Lazzaretti e Salvioi Mariani, con 12 voti favorevoli (Zurlini, Borri, L. Ferrari, Fuccio, Stefani, Cavazzoni, G. Ferrari, Luppi, Cecere, Reggiani, Erbanni, Catellani) e nessuno voto contrario.

ORDINE DEL GIORNO PER LA COSTRUZIONE DEI NUOVI CAMPI DA CALCIO PER I GIOVANI, LA REALIZZAZIONE DEL POLO SANITARIO COMUNALE E LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO

Premesso che:

- il bando d'appalto predisposto per la costruzione dello stadio comunale è andato deserto;
- la Collettività sammartinese ha l'esigenza di avere a disposizione, non un costoso stadio, ma strutture sportive per permettere il gioco del calcio ai ragazzi senza necessità di spostarsi nei Comuni limitrofi;
- San Martino in Rio ha la necessità di realizzare anche altre importanti opere come il polo sanitario ed un progetto di graduale riqualificazione del centro storico;
- L'eccessivo costo del progetto dello stadio presentato dalla Giunta ne rende oggi impossibile la costruzione, se non rinunciando a tutte le altre opere necessarie alla Cittadinanza;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN MARTINO IN RIO

- impegna il Sindaco e la Giunta a presentare al Consiglio, nel più breve tempo possibile, un nuovo progetto riguardante i campi da calcio e la nuova zona sportiva, modulato sulle effettive esigenze e sulle reali possibilità economiche del Comune, che tenga conto degli elementi sopra indicati;

- impegna il Sindaco e la Giunta, nel più breve tempo possibile, a presentare al Consiglio un nuovo e realistico progetto finanziario da inserire successivamente nel bilancio 2011, finalizzato al finanziamento delle opere indicate in premessa.

Il fascino della narrazione teatrale

Stimolo alla lettura e alla crescita personale

Continuano gli appuntamenti in biblioteca per i ragazzi delle scuole del paese.

Dopo i "Racconti di Natale", "Il mare dei miti", le "Storie di cioccolata", i bambini della scuola elementare verranno in biblioteca per ascoltare il "Viaggio di Odisseo" e conoscere attraverso "La voce dei libri" i migliori autori e le più belle pubblicazioni per ragazzi.

Queste narrazioni teatrali,

svolte da Monica Morini del Teatro dell'Orsa, sono una grande opportunità per i nostri ragazzi che, attraverso l'ascolto di storie narrate con un linguaggio ricco ed espressivo, entrano in contatto dei libri in modo avvincente e stimolante.

Per i ragazzi delle medie sono in programma incontri con Simone Maretti, attore di teatro che riesce a comunicare in modo diretto ed efficace

con i ragazzi "più grandi".

Con lui si parlerà del "Piccolo Principe", delle "1001 notte", di autori classici e contemporanei, attraverso la proposta di letture più impegnative, ma sempre trattate in tono leggero e divertente per suscitare curiosità e interesse.

Lorena Biagini
Responsabile della
Biblioteca comunale



Archivi fotografici Fantuzzi e Tirelli "La San Martino di ieri"

Un ringraziamento particolare ai donatori dall'Amministrazione comunale! Si tratta di un corposo nucleo di foto storiche che arricchiscono la storia del territorio e documentano il lavoro svolto nel corso degli anni dai fotografi Tirelli e Fantuzzi e che, grazie al lavoro che negli anni a venire il Comune di San Martino riuscirà ad attivare (inventario, conservazione, valorizzazione e disponibilità al pubblico), diventeranno il fulcro di tante attività dell'ente locale. Un patrimonio fotografico che documenta un'intensa attività di routine (committenti privati), ma anche un'instancabile voglia di documentare in una molteplicità di settori i volti di una San Martino che cambia. La "Raccolta Dembrao e Gianni Tirelli", che conta circa 5/6.000 scatti l'anno a partire dalla metà degli anni '50 ad oggi, offre una vastissima documentazione della storia e del costume del nostro comune in quanto comprende immagini

relative a cerimonie e a particolari momenti di cambiamento urbanistico del comune degli ultimi 60 anni.

La "Raccolta Giuseppe Fantuzzi", che conta circa 5.000 scatti, offre una ampia documentazione delle tradizioni locali relativamente a cerimonie, spettacoli, avvenimenti sportivi, inaugurazioni oltre a scatti in particolari momenti di evoluzione urbanistica del comune. Un patrimonio fotografico di grande valore storico-sociale che porta a ricostruire la vita sociale e gli avvenimenti tipici del nostro paese, da valorizzare attraverso esposizioni temporanee anche in collaborazione con altre istituzioni. Gli Archivi Tirelli e Fantuzzi saranno affidati in custodia alla Biblioteca comunale che già cura l'archivio storico comunale.

Giulia Luppi
Assessore alla Cultura, Scuola e Giovani

AUTOCARROZZERIA snc
di Taroni Gianluca e C.

Via A. Barbieri, 8/A - San Martino in Rio (RE)
Tel. **0522.698237**

Maicol
di Mazza Maicol

Tinteggi

Tinteggiature interne ed esterne
Trattamenti antimuffa • Opere in cartongesso
Restauro infissi • Verniciatura inferriate e cancelli
Decorazioni • Stucchi di ogni genere
Isolamenti termici e acustici

Preventivi Gratuiti

Via Vittime 11 Settembre, 5 • San Martino in Rio (RE)
Cell. 339.2098736 • maicol_mazza@alice.it

La Costituzione illustrata a San Martino

inaugurazione domenica 13 marzo con Vasco Errani, Presidente della Regione Emilia Romagna



La mostra ha intento didattico e divulgativo, è pensata per le scuole e per visitatori eterogenei, in particolare la mostra si rivolge a un pubblico di giovani e adulti con sensibilità civica e creativa. 26 artisti e autori di fumetto hanno illustrato 22 articoli della Costituzione italiana.

La mostra vuole rendere un omaggio originale alla Carta costituzionale, un riconoscimento visivo della sua vitalità avvalendosi del talento di alcuni artisti - Nella Costituzione - dice il capo dello Stato - possono riconoscersi tutti! - L'iniziativa si inserisce nell'am-

bito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia e per la Festa del 25 aprile, giorno della libertà riconquistata.

La mostra crea un percorso attraverso le parole della Costituzione e le interpretazioni che ne danno Altan, Daniele Luttazzi, Gipi, Tanino Liberatore, Lorenzo Mattotti, Vittorio Giardino, Sergio Toppi e altri affermati talenti del disegno e del fumetto.

Gli altri illustratori: Carlo Ambrosini, Paolo Bacilieri, Francesca Bazzurro, Michele Benvenuto, Daniele Caluri, Giorgio Carpinieri, Marco Corona, Davide Fabbri, Gabriella Giandelli, Marina Girardi, Marcello Jori, Lucia Mattioli, Onze, Alberto Pagliaro, Giuseppe Palumbo, Sergio Ponchione, Guido Sca-

rabottolo, Cristiana Valentini, Vanna Vinci.

Ognuno di essi si è cimentato con un articolo della Carta, per raccontare, per immagini, i principi, i diritti, i doveri, gli oneri e gli onori del nostro vivere comune e le parole che lo regolano. L'iniziativa è promossa dalla Regione Emilia Romagna. La mostra, ospitata nella Rocca estense, nella Sala del Teatro e delle Aquile, sarà visitabile dal 13 marzo al 25 aprile 2011 (orari: sabato 10/12,30 - Domenica 10/12,30 e 15,30/18,30) Per scolaresche aperture anche in altri giorni - Prenotazioni allo 0522-636709 - Ingresso gratuito

Giulia Luppi
Assessore alla Cultura,
Scuola e Giovani

April il libro... e salta fuori una storia

Serate gratuite di invito alla lettura con la presentazione di libri diversi, con stili diversi, per persone diverse. Il comune denominatore è: la passione di confrontarsi e parlare di tante cose.

>>> Domenica 20 marzo

ore 18, Sala d'Aragona

Il Jazz di Henghel Gualdi

Incontro con Adriano Mazzolotti autore di "Il Jazz in Italia: dallo swing agli anni sessanta" - contraddittorio di Leonardo Giardina - brevi intermezzi musicali e non

>>> Venerdì 8 aprile

ore 21, Sala d'Aragona

La Rezdôra - Ricordi e Ricette dalle terre d'Emilia e Romagna

Incontro con Sara Prati e Giorgio Rinaldi

>>> Venerdì 13 maggio

ore 21, Sala d'Aragona

"Il Patto. Dalle stragi del 1992 a oggi. L'accordo segreto tra Stato e mafia nel racconto inedito di un infiltrato"

incontro con Nicola Biondo coautore del libro insieme a Sigfrido Ranucci

>>> Venerdì 15 aprile

ore 21, Sala d'Aragona

Le imprese nella Rocca estense di San Martino: Sala del Teatro e Sala delle Aquile

Incontro con Licia Galimberti che illustra le ricerche della sua tesi di laurea

>>> Domenica 17 aprile

ore 10,30, Sala d'Aragona

Presentazio del libro: "La resistenza a San Martino in Rio"

a cura dell'ANPI locale e ISTO-RECO di Reggio Emilia

Continuano i progetti del Museo dell'Agricoltura

Prosegue anche quest'anno la collaborazione tra il Museo dell'Agricoltura, la Casa di Riposo e le scuole dell'infanzia per un progetto di animazione che vede coinvolti anziani e bambini. Quest'anno l'argomento scelto sono le stagioni e il loro susseguirsi. È stato realizzato ad opera del sig. Ferrari Vittorio un ramo in legno che è stato posizionato nel salone della Casa di Riposo; questo ramo viene abbellito con le creazioni realizzate dagli ospiti e dai bimbi che rappresentano gli elementi simbolici delle stagioni.

Sotto l'attenta guida dell'animatrice Marisa, già dai primi incontri si è creata quella bella atmosfera di collaborazione che vede affiancati in una specie di laboriosa e allegra "catena di montaggio" gli anziani e i bimbi. Il progetto si concluderà a giugno con un momento di festa.

Interventi per la scuola

L'Amministrazione comunale ha istituito un intervento a favore delle famiglie colpite dalla crisi economica è stato finalizzato all'abbattimento delle rette per i bimbi, tra 0 e 6 anni, frequentanti i servizi educativi del nostro territorio. Nell'anno 2010 ben 60 rette mensili sono state ridotte grazie a questo contributo con un risparmio per le famiglie, e minori entrate per il Comune pari ad euro 3.457.

Presto on line il nuovo sito internet del comune

Il sito diventa un luogo per "vivere il Comune" e "collaborare" con i cittadini.

Il sito diventa un luogo per "vivere il Comune" e "collaborare" con i cittadini. L'Amministrazione Comunale, consapevole dell'importanza delle nuove tecnologie, si è adoperata per migliorare ed ampliare i contenuti del sito. **Un grazie a quella parte del territorio produttivo che ha creduto nel sito come a una finestra di grande visibilità.** Sarà presto on line il nuovo sito internet dell'Amministrazione Comunale, rinnovato



nei contenuti, nella grafica e negli standard di sicurezza (la nuova versione del Sito Web Comunale è totalmente conforme alla Legge Stanca e agli

standard internazionali relativi all'Accessibilità). Il sito sarà uno sportello, un vero e proprio "edificio virtuale" - attraverso le diverse aree si può accedere a tutti quei servizi e a tutte quelle informazioni che riguardano l'Amministrazione Comunale ed il territorio - in cui coinvolgere e anche ascoltare i cittadini. Già molto frequentato dagli utenti (ca. 80.000 accessi nel 2010) vi si potrà accedere per avere ogni tipo di informazione sulla struttura comunale. Il portale sarà ricco di nuove sezioni di cui i tecnici comunali incaricati si impegneranno ad aggiornare nel più breve tempo possibile tutti i contenuti, in modo da agevolare la navigazione dei cittadini e di tutti gli utenti sulle pagine istituzionali. In questo modo sarà possibile snellire e velocizzare i rapporti tra Comune e Utente,

mettendo a disposizione tutta una nuova serie di strumenti in continuo aggiornamento, informazioni immediate, aggiornate e di facile lettura, un quadro dettagliato, aggiornato e aperto sulla realtà comunale. Abbiamo ripensato il sito rispettando regole di semplicità e usabilità, perché possa essere un "luogo amico", trasparente, di cui potersi fidare e con cui collaborare, un luogo al servizio del cittadino, strumento di un dialogo immediato tra il Comune e la città.

Un vero fiore all'occhiello del sito rinnovato è la nuova sezione dedicata alla promozione del territorio che si valorizza attraverso la visibilità delle aziende che individuano nel sito uno strumento di comunicazione efficace per evidenziare la propria attività e le proprie potenzialità di sviluppo.

Sì, perché un sito è anche questo: connettere nello "spirito del luogo" storia locale e cultura produttiva. Ci scusiamo in anticipo per gli eventuali disagi dovuti a tali aggiornamenti.

Giulia Luppi
Assessore alla Cultura,
Scuola e Giovani

La biblioteca arriva a casa

In biblioteca è attivo un nuovo servizio gratuito: si chiama MEDIALIBRARYONLINE (MLOL), ed è un portale web da cui è possibile consultare direttamente a casa - via internet - musica, filmati, quotidiani, riviste, corsi a distanza, e-book (libri elettronici), audiolibri, banche dati, immagini, ecc. MediaLibraryOnLine mette a disposizione in streaming o in download circa 16.500 album musicali, 27.200 e-Book, 1.345 quotidiani, 1.000 audiolibri, 2.550 video, 120 banche dati, corsi a distanza e lezioni universitarie. È la prima piattaforma italiana di prestito digitale, ideata e promossa dal servizio bibliotecario della Provincia di Reggio Emilia, da Horizons Unlimited Srl di Bologna con la collaborazione del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest di Milano. Raccoglie le risorse di circa 1000 archivi di altrettante biblioteche di Lombardia, Toscana, Emilia Romagna ed Umbria ed è in continua espansione.



B.C.M. s.n.c.
di Ermanno Cocchi
Giuliano Malagoli

**Stampi per materie plastiche e
meccanica di precisione**

42018 San Martino in Rio (RE)
Via Don Pasquino Borghi, 5
tel. 0522 695122 - fax 0522 734578
e-mail: bcmstampi@libero.it



Via Facci, 22 - San Martino in Rio - RE
Tel.: 0522.937266
e-mail: paglia74@stefanopaglia.191.it
sito web: www.ottikaleidos.altervista.org

Ciccioli bagnati Ciccioli s/fortunati

La IX edizione salvata dai turisti e dai norcini



Dopo 8 anni di festa con gli ombrelli chiusi, l'edizione 2011 dei "CICCIOLI IN PIASA" chiude i battenti in modo bagnato. "Prima o poi doveva capitare non abbattetevi", ci consolano i cittadini. Rispettando tutte le opinioni, anche quelle che ritenevano opportuno rimandare la festa, è doveroso dare dei pubblici chiarimenti. Sicuramente è nei momenti difficili che si vede se i gruppi sono rodati e le persone leali tra loro. Ebbene, già dal mercoledì avevamo dei bollettini meteo che ci davano per certo dei pioviggin (non nubifragi), vi era una buona possibilità al pomeriggio di qualche ora senza fenomeni piovosi: sono le ore in cui i norcini stringo-

no i ciccioli e danno il migliore spettacolo di sé; l'ora della merenda dove i nostri stand gastronomici sono presi d'assalto. Mercoledì sera riunito il Consiglio Direttivo d'urgenza è stato deciso all'unanimità dei presenti di continuare lo stesso il programma, riducendo del 40% circa le quantità di tutti i prodotti da vendere nei vari stand.

Ha influito nella decisione di continuare, il fatto che ci fossero 300 camper in arrivo con circa 800 turisti a bordo (il numero censito preciso del dopo festa è stato di 282 camper, 750 persone arrivate nel nostro Paese). Il venerdì sera arriva l'ultimo bollettino meteo, che ci restringe a sole 2 ore nel primo pomeriggio della domenica il periodo di tempo senza pioggia; in compenso aggiunge nevischio fin dal primo mattino. Sabato mattina altra riunione straordinaria del Consiglio Direttivo, diminuiamo un altro 15% i prodotti da vendere in piazza, ci facciamo coraggio e tutti a lavorare!! Sapendo tutto ciò decidiamo di potenziare i ristoranti



al coperto utilizzando al meglio ogni minuto del venerdì e sabato, dove veramente si sono organizzati 2 giorni di grande festa per i turisti. Il risultato finale da venerdì sera a domenica a pranzo sono stati dispensati 1400 tra pasti e cene nei 2 nostri ristoranti, da aggiungere il tutto esaurito nelle trattorie, ristoranti e pizzerie del Centro paese, con i quali abbiamo sempre lavorato in convenzione.

La festa della domenica ha lo stesso dei numeri da presentare: 68 paioli e 120 norcini (eccezionali!! Hanno salvato la festa!!) da sabato ci hanno confermato la loro presenza anche sotto l'acqua. Altre persone magnifiche tutti i nostri volontari, sembravano brutti anatroccoli, bagnati e infreddoliti.

Il pubblico, nonostante il maltempo e anche la crisi che ancora morde forte, non ci ha abbandonato e diverse migliaia di persone sono accorse lo stesso: tanta gente è venuta da fuori e già dal mattino ci "svuotava" gli stand.

I numeri economici della festa raggiungono il 65% di fattu-

rato dello scorso anno, perdiamo un 35%, se l'avessimo rimandata il danno sarebbe stato comunque molto maggiore.

Forse ad alcuni verrà il dubbio, meglio rimanere Sagra di Paese e poter rimandare la festa tranquillamente alla domenica dopo, o essere festa di carattere nazionale ed essere invasi da centinaia di turisti già dal venerdì con il rischio di prendere qualche goccia senza poter rimandare? IO SENZA OMBRA DI DUBBIO SCELGO LA FESTA NAZIONALE!

Grazie a tutti NORCINI, VOLONTARI, TURISTI, E SAMMARTINESI.

Vi ricordiamo che continua il tesseramento soci Pro Loco (a soli 10 euro)... Sosteneteci!!

Paolo Fuccio
Presidente Pro Loco



Come abbiamo assistito i nostri cittadini

Bilancio di una legislatura

Per i servizi sociali questi ultimi anni sono stati particolarmente difficili in quanto la crisi che ha colpito l'economia globale alla fine del 2008 ha investito pesantemente anche il tessuto produttivo sammartinese. In questi cinque anni il nostro settore ha assistito ad un cambiamento radicale della propria utenza, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Le "fasce deboli", un tempo identificate con gli anziani e i soggetti definiti "borderline", oggi sono costituite in massima parte da famiglie, spesso di recente immigrazione e con prole, quasi sempre monoreddito o con lavori precari.

Questo mutamento è dovuto all'aumento esponenziale degli accessi ai servizi dei "nuovi poveri". Abbiamo analizzato i dati relativi alle richieste di aiuto nell'anno 2006, il primo dell'attuale Amministrazione, raffrontandoli con

quelli dello scorso anno. Nel 2006 erano stati erogati contributi economici diretti a 10 famiglie, per complessivi 4.100 euro; nel 2010 le famiglie assistite sono passate a 34, per complessivi 9.639 euro.

I contributi per l'abbattimento delle spese per i canoni di locazione, detti "Buoni affitto", sono passati dai 56 del 2006 ai 111 del 2010, mentre le agevolazioni per il pagamento di utenze domestiche (gestiti tramite SGATE), assenti nel 2006, nel 2010 sono state oltre 250. Possiamo affermare che, pur non considerando i benefici scolastici e quelli relativi alle leggi 151/2001 e 448/1998, le agevolazioni economiche che le famiglie sammartinesi hanno potuto ricevere dall'ufficio Assistenza sono passate dalle 66 del 2006 alle quasi 400 del 2010.

Se si considera che negli ultimi due anni, per gli effetti

combinati della crisi economica e delle scelte di politica finanziaria nazionale, gli Enti Locali hanno visto diminuire drasticamente le proprie entrate, risulta evidente lo sforzo fatto dai piccoli comuni come San Martino in Rio che, pur non avendo sprechi o spese superflue da poter eliminare, hanno dovuto reperire le maggiori risorse da destinare alla spesa sociale. Anche in questo caso il raffronto con il 2006 pare doveroso; in quell'anno per l'assistenza economica alle famiglie furono stanziati complessivamente 6.000 euro.

Nel 2010 lo stanziamento è passato a 20.000 euro, più altri 5.000 attribuiti con apposita delibera del 31 dicembre 2009. Infine va ricordato lo sforzo straordinario del 2009, forse l'anno peggiore della crisi, quando la Giunta approvò una serie di misure atte a sostenere interventi in

ambito assistenziale e scolastico per oltre 33.000 euro, nonché un ulteriore accantonamento di fondi, per altri 20.000 euro, in previsione di possibili chiusure di importanti attività produttive.

Certo questi interventi possono sembrare poca cosa rispetto all'entità della crisi ed ai problemi delle famiglie colpite, ma il Comune non ha la competenza, tantomeno le risorse, per garantire ammortizzatori sociali sostitutivi del reddito; il suo dovere è quello di assistere i propri cittadini nei momenti di difficoltà. Essere riusciti ad assolvere a questo compito negli anni economicamente più difficili della storia recente, e con disponibilità economiche assai ridotte, è per noi motivo di grande orgoglio.

Erio Cavazzoni
Assessore

alle Politiche Sociali

Bar - Ristorante - Pizzeria



I Sette Cavalieri

Strappa la pagina...
vieni a trovarci
e riceverai una sorpresa!

SPECIALITÀ PESCE

Si consiglia la prenotazione

Il pesce lo potete
prenotare su
pescheriaritonda.com
(il pesce è nostro)

I Sette Cavalieri
Via Cà Matte Sud, 2 - frazione Gazzata
42018 San Martino in Rio (RE)
Tel. 347.3515985 - 345.4996292

Anche da asporto



Telefono amico 0522 698621

il nostro motto è: noi per voi (soddisfare piccole esigenze quotidiane) voi per noi (la soddisfazione di poter essere d'aiuto).

Il nostro obiettivo è conoscere persone che hanno bisogno di compagnia e del nostro eventuale aiuto, cercando di andare incontro alle esigenze di ognuno per quanto è possibile. Il gruppo di telefono amico si sta impegnando per promuovere momenti di socializzazione con proposte di svago, tese a favorire le relazioni sociali e permettere alle persone anziane di mantenere le loro abilità e competenze relazionali e di

comunicazione. Il servizio è completamente gratuito e svolto da volontari del nostro comune, che sono a disposizione anche per eventuali prestazioni di accompagnamento nei luoghi di socializzazione. Questo servizio tende a favorire persone che hanno necessità di effettuare piccole commissioni: contattando il numero 340 0907757 si possono prendere accordi per recarsi al cimitero per una visita oppure in farmacia o altro. Lo spirito che anima questo progetto è quello dell'amicizia e della condivisione che a volte possono contribuire ad alleviare le difficoltà.

Tutti i mercoledì dalle 15 in poi, nel cortile interno della Rocca Estense presso la Sala del Consiglio ci si incontra per i "pomeriggi del the e del filos".

Si ringrazia l'esercizio commerciale "Super Day" del nostro comune per la donazione di pasta utilizzata per le nostre iniziative.

**Vanda Turrini
Maurizia Munari**



Nonna Maria e nonna Norina hanno festeggiato insieme i loro 100 anni



Tanti auguri Maria Galloni e Norina Zanfi. Si sono svolti sabato 8 gennaio 2011 nella Sala Estense di San Martino in Rio i festeggiamenti per i 100 anni di due care signore del paese. La festa è stata organizzata dalle volontarie di "Telefono amico" dell'Auser, in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Maria Galloni e Norina Zanfi già si conoscevano, essendo entrambe del paese, ed è stata per loro un'emozione eccezionale festeggiare insieme il

loro centesimo compleanno. Maria nacque il 7 gennaio, mentre Norina nella giornata del 10 gennaio 1911, ma si sono ritrovate insieme per questa occasione davvero unica. Sono intervenuti alla festa anche il Sindaco Oreste Zurlini insieme all'Assessore ai Servizi Sociali Erio Cavazzoni, il Parroco di San Martino e il Presidente dell'Auser Gian Carlo Massari. Si ringrazia inoltre il Circolo Arci Estense per l'uso gratuito della sala.

Scuderia San Martino

3 Aprile 2011: 25° PERDONO DI CANOSSA: gita sociale della Scuderia San Martino per visitare, con mezzi retrò, i luoghi Matildici. Quest'anno tocca al Castello di Bianello, Votigno con la casa del Tibet e Montalto.

7 Maggio 2011: Conferenza "PRIMA DEL MITO": esposizione in Rocca a San Martino della prima auto costruita da ENZO FERRARI e della prima auto F1 progettata dal Prof. FERDINAND PORSCHE.

20 Maggio 2011: a Carpi sfilata di auto del Museo di San Martino con costumi d'epoca in occasione della festa del Patrono, San Bernardino. A cura dell'istituto Valauri e della Università della terza età.

Prosegue il III° Concorso per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Programma del Circolo Culturale "La Rocca"

Mercoledì 23 marzo e martedì 29 marzo: "trucco e parrucco" 3 incontri serali con Lara ognibene. Due serate saranno dedicate al make up semplice e veloce. Le partecipanti impareranno un trucco delicato ed elegante da poter applicare tutte le mattine. Nella terza serata impareremo con pochi gesti ad acconciare i capelli con piastra e babyliiss.

Martedì 22 marzo: gara di pinnacolo a favore delle nostre adozioni a distanza, presso la sala estense.

Sabato 2 aprile: presso la sala estense "ballo di primavera". Esibizione di ballerini a coppie con il maestro Yuri gianasi.

Mercoledì 6, 13 e 20 aprile: tre serate dedicate alle usanze tipiche della tradizione inglese, presso la cucina della sala arcobaleno.

Giovedì 2 giugno: "una giornata in riviera" gita a santa margherita ligure e portofino

Un nuovo televisore per la casa di riposo

Gli amici della Casa di Riposo sono davvero tanti e soprattutto ci sono sempre molto vicini quando abbiamo bisogno di una mano. Il recente furto del televisore ci ha particolarmente colpito ma nello stesso tempo ha suscitato una positiva reazione da parte di tante associazioni, commercianti e singoli cittadini sammartinesi che in pochissimo tempo hanno organizzato una raccolta di fondi per l'acquisto di un nuovo apparecchio.

Vista la generosità della cifra raccolta, è stato possibile realizzare il progetto, già da tempo ipotizzato, di acquistare un televisore ancora più grande posizionato direttamente a parete in modo che sia ancor più visibile da diversi punti del salone.

Questo slancio di solidarietà ha dimostrato ancor più concretamente quanta importanza abbia la Casa di Riposo per la collettività sammartinese e comunque si aggiunge alle tante donazioni

che di anno in anno ci hanno permesso di acquistare diverse attrezzature e di fare molti interventi migliorativi per la permanenza degli ospiti della nostra struttura.

Ancora GRAZIE a tutti i generosi e sensibili amici della casa di riposo.

Barbara Bisi
La Coordinatrice

In ricordo di Davoli Natale

Caro Natale hai lasciato tutti i tuoi cari, i tuoi amici e hai lasciato anche noi dell'AVIS di S. Martino in Rio, sezione che tu stesso, con altri, hai contribuito a fondare in una sera di primavera di oltre trent'anni or sono, durante una riunione nella Sala Consigliare della Rocca, in quella stessa sala dove si effettuarono le prime raccolte di sangue. Nel ricordo di te, viene a tutti noi il "grosso" in gola per il tuo entusiasmo, la tua ferma convinzione nel nobile gesto della donazione del sangue, tu che hai donato tantissime volte, tu che hai sempre partecipato e contribuito alla crescita dell'associazione sia locale che provinciale; sei sempre stato il nostro amministratore, il nostro "Ragioniere" preciso, puntuale, scrupoloso, un punto di riferimento. L'Avis di San Martino continua anche per merito tuo.

Gli avisini
di San Martino in Rio

La Terrazza

Mille euro per i ragazzi diversamente abili dalle "vivacissime" donne del Centro



Ancora un grazie dal Comune!

Il Centro sociale LA TERRAZZA, con sede in via

Roma a San Martino, continua la sua intensa attività che con il gioco della tombola gli permette anche di elargire aiuti di beneficenza alle istituzioni. Ultimamente ha donato 1.000,00 euro per ausili ai ragazzi diversamente abili della scuola elementare di San Martino. L'Amministrazione ringrazia per la donazione che permette al Comune di rafforzare i progetti per disabili già operativi presso i plessi delle scuole elementari. Personalmente auguro al centro ed alle sue "validissime e simpaticissime" volontarie di continuare a perseguire tale impegno che, oltre ad essere importante per il coinvolgimento in prima persona di tante "vivacissime" donne, è di enorme sostegno per alcune attività comunali. Grazie a tutte!!

Giulia Luppi
Assessore alla Scuola, Cultura e Giovani

PRODUZIONE SALUMI TIPICI
CON SPACCIO VENDITA AL PUBBLICO

Via Magnanini, 4/6 - 42018 SAN MARTINO IN RIO (RE)
Tel. 0522 698230 - Fax 0522 698255
info@nuovosalumificiosanmartino.191.it

Un premio per lo sport

Il 2 aprile prossimo alle ore 9,45 presso l'Aula Magna dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, il nostro Comune riceverà la "Benemerita CONI provinciale" per l'attività svolta nel favorire

e divulgare la pratica sportiva. Questa onorificenza viene concessa dal Comitato CONI insieme alla Commissione Benemerite, a persone, società od Enti che si distinguono con abnegazione e passione alla

promozione dello sport con particolare riferimento a quello giovanile; viene erogato in base alla divulgazione della pratica sportiva sul territorio. Da una decina d'anni il nostro Assessorato allo Sport sostiene

il progetto GIOCO-SPORT presso la scuola primaria "De Amicis" presentando attività diverse, interessanti e condotte da personale esperto appartenente al CONI. Da tre anni, questo progetto vede una sua conclusione pubblica attraverso la festa finale del "C'era una volta un paese di bambini e ragazzi..". Siamo quindi molto grati al CONI per questo pubblico riconoscimento che va a sostenere gli sforzi del nostro Ente. Già da tempo il nostro comune, attraverso convenzioni approvate in Consiglio comunale, sostiene diverse realtà sportive locali al fine di incentivare la pratica sportiva (in particolare quella giovanile) e in questi ultimi due anni l'Assessorato allo Sport ha voluto salvaguardare le fasce deboli della popolazione colpite dalla crisi economica con contributi al fine di garantire le iscrizioni dei propri figli minorenni presso le realtà sportive locali convenzionate.

L'A.S.D. Motoclub Stiolo Cross si presenta

La voglia di condividere la passione per uno sport e l'opportunità di ritrovo sono quello che hanno pensato i cinque ragazzi sammartinesi che hanno fondato l'Associazione Sportiva Dilettantistica Motoclub Stiolo Cross. Era il 12 novembre 2010 quando, tra le nebbie della pianura padana, il Presidente Paolo Borghi ha insignito i restanti quattro compari delle rispettive cariche: Andrea Salsi (vicepresidente), Ugo Baldaccini (consigliere segretario), Valerio Adani (consigliere), Massimo Ferrari (consigliere) e identificato la sede del Motoclub in Via Stradone 19 a Stiolo. Stiolo è parsa subito la location ideale come sede dell'Associazione in quanto sono già diversi anni, che la Parrocchia di Stiolo permette l'organizzazione della manifestazione sportiva "Stiolo Cross" per l'allestimento della pista presso il campo sportivo.

L'A.S.D. Motoclub Stiolo Cross è un'associazione non a scopo di lucro riconosciuta dal C.O.N.I. ed iscritta alla U.I.S.P. La campagna tesseramenti è iniziata con l'avvio del 2011 e sino ad ora si possono già contare circa una trentina di atleti provenienti anche da province e regioni limitrofe. Prossimi appuntamenti: il 26 giugno è in programma l'annuale manifestazione "Stiolo Cross 2011 - II° Memorial Dante Fantini" presso il campo sportivo di Stiolo. La gara prevede l'avvicinarsi di piloti delle classi MX1, MX2 e MINICROSS con il consueto programma che prevede lo svolgimento delle prove libere e delle qualifiche nella mattinata e la disputa delle manche di gara nel pomeriggio. Il tutto contornato dal servizio ristoro.

I ragazzi del Motoclub si ritrovano il mercoledì sera presso la sede dalle ore 21 in poi. Per chiunque volesse avvicinarsi allo sport del motocross, avere maggiori informazioni o semplicemente trascorrere un po' di tempo di compagnia, le porte del motoclub sono sempre aperte. C'è anche la possibilità di sottoscrivere il tesseramento non competitivo come Socio Sostenitore.

L'A.S.D. Motoclub Stiolo Cross ringrazia ...e vi aspetta numerosi!

non essere
timido,

fatti vedere!

Kaiti expansion
marketing & comunicazione

www.kaiti.it



La Rocca di San Martino

Spesso mi capita di parlare con persone che non abitano a San Martino e durante tali conversazioni mi viene chiesto: "Ma cosa c'è di speciale nel tuo paese?". La mia risposta da sammartinese convinta è, come sempre, "Il castello!". Non descrivo gli sguardi stupiti e attoniti di parecchie persone nel sentirsi dire che in un paesino così piccolo e nascosto ci sia un edificio storico di tale importanza. Che dire, la storia è per molti un discorso da tralasciare, da tenere chiuso dentro le pagine dei libri di scuola, ma di certo all'interno di questi ultimi non si possono trattenere le tracce che ha lasciato ed il castello ne è un'evidente prova. I nostri occhi non mentono sulla realtà che ci circonda ed inducono noi sammartinesi a prendere atto di una presenza posizionata proprio al centro del paese.

La mia speranza è quella che i miei compaesani siano spinti da un'incontrollabile curiosità da scoprire cosa c'è all'interno di questo edificio e vi posso assicurare che se vi faranno visita non ne rimarranno di certo delusi. Nell'approfondire la storia di San Martino, ho potuto appurare che il castello era un



punto importante dal punto di vista strategico e culturale nelle politiche dell'epoca. Tracce evidenti di decorazioni sono documenti rilevanti che testimoniano quanto la Rocca fosse considerata come una carta d'identità del residente, a tal punto da subire interventi che celebrarono le scelte politiche e ideologiche dei suoi proprietari. **Ho avuto il piacere e la possibilità d'indagare su alcune delle decorazioni all'interno del Castello e spero di avere un ulteriore piacere nel presentarlo al paese il 15 aprile alle ore 21 in sala d'Aragona.** Le de-

corazioni al piano nobile, sala del Teatro e sala delle Aquile, sono documenti essenziali per risalire alla solennità che si attribuiva alla dimora. Le figure simboliche che compongono questi fregi lasciano rivivere lo splendore e l'incanto di un piccolo regno del quale rimangono ormai poche tracce. Ed è appunto su quest'ultime che dobbiamo riferirci, per avere il dovere di sapere e di ricordare cosa succedeva nel nostro paese qualche secolo fa. Se non fosse per la storia che ci precede e per il castello, quando le persone mi fermano e mi pongono la faticosa domanda "Ma

cosa c'è di speciale nel tuo paese?", io non saprei cosa rispondere se non che i sammartinesi sono un popolo legato alla propria terra e alle tradizioni, un popolo accogliente, ecco cosa risponderei, ma anche questo atteggiamento non esisterebbe se non ci fosse stata la cara amata e odiata storia.

Il castello è aperto tutte le domeniche dalle 10.00 alle 12,30 e dalle 15,00-18,30 (orario estivo dalle 10,00 -12,30 e 15,30-19,00, chiuso nei mesi di luglio e agosto), vi aspettiamo.

Licia Galimberti

**Metti in circolo
il tuo sguardo**

diventa parte della redazione inviandoci
idee, suggerimenti, spunti d'inchiesta

Reggionline, il nuovo web journal di Reggio Emilia
il giornale fatto per i cittadini, assieme ai cittadini

Reggionline.com
il quotidiano di Reggio Emilia



San Rocco S.r.l.
Iniziative Immobiliari

**Il mattone è l'investimento più sicuro.
SAN ROCCO s.r.l. lo garantisce.**

**Info: Tel. 0522/646244 – info@sanrocco-srl.com
www.sanroccocase.it**



BANDO REGIONALE

**"Una casa alle giovani coppie
ed altri nuclei familiari"**



"LE RESIDENZE ATTORNO AL PARCO"

INTERVENTO IN CLASSE "B"

Appartamenti e maisonette
da 2/3 camere

OCCASIONE IMPERDIBILE!!

Sconto di € 15.000 sul prezzo di vendita.
Per le giovani coppie **ulteriore
contributo di € 10.000/12.000**
con Bando Regionale, per i contratti
stipulati entro il 31/05/2011



"LE VILLE"



VILLE ABBINATE DI PREGIO a risparmio energetico

Partecipano al Bando Regionale con
**contributo di € 10.000/12.000
a fondo perduto**
per i contratti stipulati
entro il 31/05/2011

